



SEDE LEGALE E

ORGANI

STATUTARI

SEDE LEGALE:
Via Valenca, 15
25030 CASTREZZATO (BS)

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**
(in carica al 31-12-1999)

Presidente e Consigliere Delegato:
Alberto Frigoli

Consigliere Delegato
Giuseppe Frigoli

Consigliere
Francesco Frigoli

Consigliere
Emilio Frigoli

Consigliere
Giovanni Frigoli

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Umberto Bisesti

Sindaco Effettivo
Francesco Curone

Sindaco Effettivo
Umberto Bisesti

**SOCIETÀ DI REVISIONE
NEUTRA SpA**
Via Amedei, 8 - 20123 MILANO

BREVI CENNI STORICI

La Società ha origine nell'immediato dopoguerra, in Chiari (Bs) da una libreria cui viene associata, nel 1957, per iniziativa del fondatore Adolfo Frigoli, una tipo-litografia costituita in forma di ditta individuale con la denominazione di "Tipo-litografia San Faustino".



Nel gennaio 1981 si costituisce la Poligrafica S. Faustino S.r.l. e si introducono importanti innovazioni di processo per l'industria grafica. Con la seconda generazione della famiglia Frigoli, composta dagli attuali cinque fratelli azionisti, inizia una fase di intensa industrializzazione. La Società si distingue nel mercato regionale di riferimento per la qualità dell'esecuzione grafica e la scelta di concentrare la propria presenza nei segmenti a più elevato valore aggiunto.

La Società diventa la prima azienda in Italia ad utilizzare la tecnologia laser per la realizzazione degli impianti di stampa in continuo e, constatato il livello di maturità raggiunto dal settore della modulistica tradizionale, lancia un prodotto basato su un'idea nuova: lo stampato promozionale - pubblicitario ottenuto coniugando la comunicazione societaria e pubblicitaria attraverso la personalizzazione del modulo continuo che diviene unico per ogni cliente.

All'ideazione del nuovo prodotto viene applicata l'attività di ricerca e sviluppo per realizzare un processo di produzione operativamente flessibile, economicamente sostenibile ed adeguato alle grandi quantità: la Società diventa una delle prime aziende grafiche italiane che sfruttano la tecnologia della stampa in rotativa offset a banda stretta.

Nei primi anni '90 si raggiunge una posizione importante sul mercato domestico. L'alta specializzazione grafica raggiunta viene connessa alle nuove tecnologie informatiche di trasmissione dati in tempo reale per fornire alla clientela un servizio completo in cui all'ideazione e alla personalizzazione si accompagnano la progettazione e la realizzazione industriale, la compilazione e la postalizzazione (Polipost).

Nel corso del 1995 la Società amplia il proprio portafoglio di attività con la produzione di etichette autoadesive speciali. Tale scelta gestionale presenta importanti sinergie con l'area di business esistente e assume una rilevante valenza strategica di mercato.

L'obiettivo aziendale di completare l'offerta del prodotto promozionale, coniugato al vantaggio di disporre di una capacità tecnologica avanzata e di un buon livello di know-how, determina la decisione del Management di sviluppare la seconda area di business. Poligrafica S. Faustino si pone sul segmento di alta gamma realizzando etichette sofisticate con applicazioni speciali, multipagina e a tasca con margini di contribuzione superiori rispetto agli stampati promo-pubblicitari e con l'acquisizione di nuova clientela business internazionale.

La complessità delle forme di comunicazione che interagiscono con una tecnologia sempre più avanzata comporta la necessità di adeguarsi ad elevati standard tecnologici; pertanto la Società nel 1997 comincia ad offrire ai propri clienti la progettazione e la realizzazione su commessa di forme di comunicazione su supporti magnetici (CD-Rom). All'inizio della diffusione commerciale di Internet (World Wide Web), la Società coglie l'opportunità di aggiungere valore all'area multimediale con la costituzione di una divisione interna ad hoc (Polimedia) che offre servizi legati ad Internet quali creazione di siti, registrazione di domini, hosting, e pagine Web.

Il Management concepisce Polimedia come un ambiente verso cui indirizzare ingenti risorse in R&S al fine di ottenere un posizionamento favorevole al momento dell'avvento dell'e-commerce e dell'e-publishing. Per questo motivo focalizza la realizzazione di servizi online cogliendo le opportunità che possono essere offerte ai clienti del settore stampati promo-pubblicitari e includendo soluzioni e-commerce.

L'idea del Management si concretizza nella costituzione di un sito internet identificato come www.casarossi.it, il primo e-mall italiano destinato ad ospitare le "vetrine" e gestire l'intero processo di vendita online di un numero potenzialmente illimitato di partner-fornitori. Nel 1997 i fratelli Frigoli costituiscono la società BB S.r.l. per lo svolgimento dell'attività di commercio elettronico online.

Nel 1999 la Società, raggiunti gli obiettivi preposti anche attraverso l'acquisizione della società BB s.r.l., depositaria del marchio www.casarossi.it per lo sviluppo del commercio elettronico, e valutata la potenzialità futura del business "multimediale", accoglie l'opportunità della quotazione come uno strumento di accelerazione della crescita e nell'ottobre '99 approda al Nuovo Mercato.

MISSIONE AZIENDALE

1

potenziare il percorso di crescita
dell'efficienza aziendale
cogliendo le diverse opportunità
offerte dal mondo legato ad Internet
e alle tecnologie digitali

2

proseguire nell'orientamento
alla customer satisfaction
offrendo un servizio
sempre più completo
e qualitativamente elevato
a condizioni competitive

3

caratterizzare la crescita aziendale
investendo in personale
altamente specializzato
e in ricerca high-tech

per

Creare valore per gli azionisti

→ 4

LETTERA AGLI AZIONISTI



Signori azionisti,

il 31 dicembre 1999 si è concluso l'esercizio più importante, ad oggi, nel cammino della nostra azienda: un anno caratterizzato dall'ingresso sul mercato azionario italiano.

Il fatturato del Gruppo è stato pari a Lire 49.834 milioni con un utile netto pari a Lire 1.337 milioni; non è possibile effettuare un confronto dei dati consolidati con l'esercizio precedente in quanto l'acquisizione delle società controllate è avvenuta durante il primo semestre dell'esercizio. La capogruppo Poligrafica S.Faustino S.p.A. ha realizzato un fatturato pari a Lire 49.709 milioni, con un incremento dell'11% rispetto al 1998, mentre l'utile netto, pari a Lire 1.581 milioni si è ridotto rispetto al 1998 a motivo dell'elevato investimento in risorse umane e in impianti produttivi. La capacità di generare cassa è confermata dal trend del cash flow operativo che si è incrementato dell'11%, posizionandosi a Lire 3.440 milioni.

La quotazione al Nuovo Mercato della Borsa Italiana, avvenuta il 29 ottobre 1999, ha coinvolto direttamente il management e ha imposto un rapido adeguamento dei programmi alla nuova situazione. La motivazione principale che ci ha portati alla scelta della quotazione è stata la volontà di accelerare il percorso di evoluzione del nostro business fortemente orientato all'innovazione.

La risposta entusiasmante del Mercato alle nostre iniziative ci ha indotto a modificare la tradizionale politica prudenziale che ha caratterizzato quarant'anni di vita aziendale, per dare una risposta tempestiva alle nuove aspettative. Abbiamo profuso un ingente sforzo allo sviluppo di Casarossi, l'e-mall di e-commerce che, se da un lato ha penalizzato il bilancio, dall'altro ci offre prospettive di elevato sviluppo. Casarossi è oggi un importante mall virtuale italiano multispecializzato con un brand ormai noto che intendiamo difendere e implementare nel breve termine.

Il mercato retail ha risposto in modo positivo anche se non ancora sufficiente all'offerta di commercio elettronico: è nota la scarsa penetrazione di internet nelle famiglie e la barriera psicologica che ancora caratterizza i comportamenti del pubblico, ma i segnali sono confortanti. I visitatori di Casarossi sono cresciuti in modo esponenziale e non si possono nutrire dubbi sull'evoluzione del trend.

Poligrafica S.Faustino si è confermata protagonista dell'evoluzione anche nel core business, gli stampati promopubblicitari e le etichette autoadesive. Il mantenimento dei margini operativi, la crescita del fatturato e la pianificazione di nuovi progetti, aprono prospettive ad un potenziale sviluppo futuro.

La certezza di essere protagonisti di un cambiamento radicale nelle relazioni commerciali grazie allo sviluppo di internet, vero motore dell'evoluzione, ci consente di guardare con entusiasmo al domani e di non celare il giusto orgoglio derivante dalla constatazione di essere tra i pionieri di questa evoluzione.

Il nostro sforzo è volto a mantenere la leadership nella nicchia di mercato che abbiamo conquistato in anni di esperienza, legando il nostro know-how alle nuove tecnologie digitali.

Confidando in una continua crescita di valore per la nostra realtà, crediamo che la strada intrapresa rappresenti il giusto percorso per il raggiungimento degli obiettivi preposti.

Il Presidente
Alberto Frigoli

DATI SINTETICI E INDICI DI BILANCIO

	<i>Lire milioni</i>	
Poligrafica S.Faustino S.p.A.	1999	1998
Ricavi	49.708	44.892
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	4.672	5.396
Risultato Operativo (Ebit)	2.813	4.359
Risultato ante imposte	2.718	4.065
Risultato netto	1.581	2.085
Cash-flow	3.440	3.122
	1999	1998
Capitale Circolante netto	13.909	10.972
Attività fisse nette	16.027	7.076
Totale Capitale Investito	29.936	18.048
Posizione Finanziaria Netta	132	(5.262)
Patrimonio Netto Contabile	26.026	10.117
	1999	1998
Investimenti	10.763	2.256
N. dipendenti	196	153
Fatturato per dipendente (Lire ml)	254	293
	1999	1998
Crescita Investimenti	477%	128%
Crescita costo personale	22%	-2%
Tax rate	42%	49%
Tasso di crescita dei ricavi	11%	3%
Tasso di crescita dell'utile	(24%)	300%

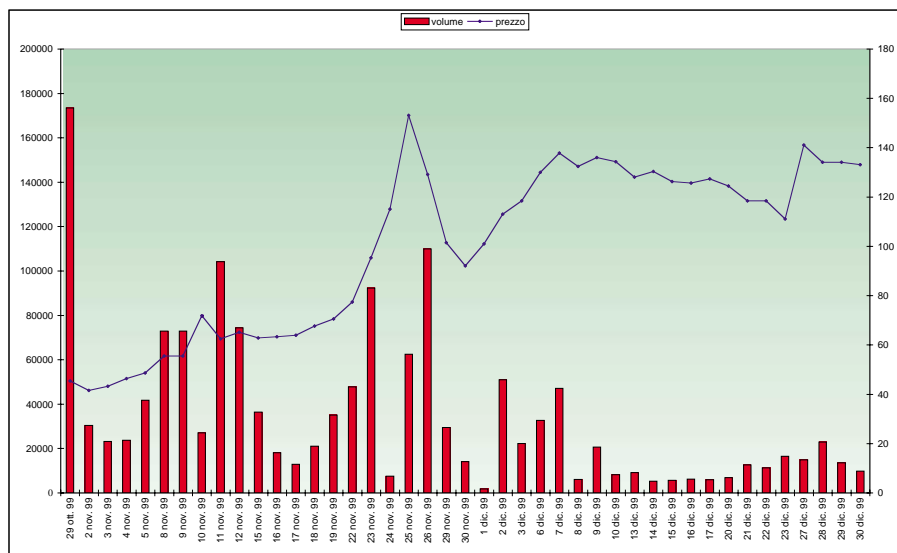
Dati relativi alla sola Capogruppo

Poligrafica S.Faustino S.p.A.	1999	1998
Indici di liquidità		
Liquidità corrente	2.01	1.23
Liquidità primaria (acid test)	1.7	0.98
	1999	1998
Indici di solidità patrimoniale		
Leverage	1.84	2.97
Debiti LT/Patrimonio Netto	0.23	0.34
Rapporto copertura Oneri Finanziari	6.7	8.78
	1999	1998
Indici di redditività delle vendite		
Ebitda/Vendite	9%	12%
Ebit/Vendite	6%	10%
R.N./Vendite	3%	5%
	1999	1998
Indici di rotazione delle vendite		
TCI (Turnover Capitale Investito)	1.7	2.5
TAF (Turnover Attività fisse)	3.1	6.3
TSC (Turnover Scorte)	10.1	9.6
TCR (Turnover Crediti)	2.4	2.6
	1999	1998
Indici di redditività aziendale		
ROA	5%	12%
ROE	6%	21%
ROI	10%	24%

COMPOSIZIONE AZIONARIATO E DATI DI BORSA

Azionisti di rilevanza (>2%)	58,5%
Alberto Frigoli	11,7%
Giuseppe Frigoli	11,7%
Francesco Frigoli	11,7%
Emilio Frigoli	11,7%
Giovanni Frigoli	11,7%
Flottante	41,5%
Numero azioni CS	900.000
Prezzo emissione al 29/10/99	37 Euro
Prezzo al 31/12/99	133,05 Euro
Media esercizio 1999	99,56 Euro
Capitalizzazione totale al 31/12/99	120 ML Euro

Poligrafica S.Faustino S.p.A. in Borsa: andamento prezzi e volumi



Specialist:
Banca Aletti & C – Banca di Investimento Mobiliare

Dati per azione	1999	1999
	Lire	Euro
Utile per azione	1.756	0,91
Cash Flow per azione	3.822	1,97
Ebitda per azione	5.733	2,96
Ebit per azione	3.125	1,61
Vendite per azione	55.231	28,52
PN per azione	28.918	14,93

DRIVER DELLA CRESCITA E OBIETTIVI STRATEGICI

Soluzioni globali ai Clienti "core"

La Società oggi si propone quale referente globale per la clientela, in grado di realizzare l'intero processo di comunicazione offrendo una soluzione integrata su ogni tipo di veicolo pubblicitario, con un portafoglio completo di soluzioni totali, dallo stampato tradizionale, alla stampa digitale, al prodotto multimediale (CD Rom), alle nuove tecnologie legate ad Internet: realizzazione di cataloghi virtuali e soluzioni di e-commerce.

Internet

Internet, come elemento chiave del processo produttivo aziendale, permetterà alla Società di integrare le produzioni direttamente dall'elaborazione dei dati realizzando importanti economie. La digitalizzazione all'interno del processo produttivo riduce i tempi di realizzazione consentendo significativi risparmi di costi. Grafica, comunicazione e internet hanno uno sviluppo complementare.

E-commerce

Il posizionamento nell'e-commerce, relativo al B2C offerto tramite Casarossi, rappresenta una scommessa sul futuro legato a internet.

E-business

L'obiettivo a medio termine è quello di divenire, nel "core business", un online provider per i servizi di grafica e stampa con focalizzazione sul mercato business.

Obiettivi strategici

Crescita aziendale in termini di dimensione ed efficienza.

Settore	Obiettivi	Strategie
Promo-pubblicitario	Consolidamento posizione	Specializzazione dell'offerta online
Autoadesivo	Leadership europea	Investimento prodotto brevettato
Multimediale-Internet	Crescita verticale	Brand, offerta di qualità elevata

La politica di investimenti riflette l'orientamento allo sviluppo dell'attività multimediale in termini di risorse umane e di nuove tecnologie.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

EVOLUZIONE DEL MERCATO E SCELTE STRATEGICHE DI “RIPOSIZIONAMENTO”

Il mercato dell'industria grafica ha subito rilevanti trasformazioni di processo negli ultimi anni. L'informatizzazione ha influito su tutte le fasi del ciclo di stampa, dalla progettazione alla distribuzione. Mentre in passato gli stampatori erano “fornitori di carta e inchiostro”, oggi i leader di mercato rispondono alle esigenze sempre più personalizzate e uniche delle richieste online. La digitalizzazione cambia la modalità con cui le informazioni e i contenuti vengono creati e comunicati. La tecnologia digitale e internet permettono di muovere l'informazione a velocità molto superiore rispetto al passato: la grafica è sempre più indistinguibile dal mondo della comunicazione: nuove tecnologie di stampa, sviluppo di database e web si evolvono in stretto rapporto.

L'industria grafica e cartotecnica in Italia è composta da oltre 24.000 imprese con più di 100.000 addetti e un fatturato 1998 pari a circa Lire 30.000 miliardi.

Il fatturato di Poligrafica S.Faustino S.p.A., realizzato nel 1999 pari a Lire 49.834 milioni posiziona l'azienda in una fascia alta all'interno di un mercato altamente frammentato.

L'offerta del settore è organizzata in numerosi segmenti di mercato specifici con peculiarità rilevanti in termini di concorrenza, concentrazione dei produttori, innovazione tecnologica e livello di maturità di mercato. La competitività si basa oggi sulla capacità di aggiungere prodotti e servizi alla catena produttiva, con una spiccata presenza della personalizzazione come elemento di qualificazione. L'evoluzione che l'azienda interpreta sta nella formulazione di servizi online completi, all'interno dei quali la stampa è soltanto una parte: le soluzioni proposte aperte al mondo di internet rendono possibile collegare software, servizi di rete e comunicazione offrendo l'opportunità alle aziende di entrare nel mondo dell'e-business con prodotti già per loro natura digitali.

Le tecnologie digitali aiutano a risolvere i problemi di comunicazione tra imprese: la realizzazione di sistemi in grado di dialogare tra loro, permettono che “tutti parlino digitale” e possano occupare, ciascuno, le diverse fasi del processo di stampa: digitalizzazione, creazione, riproduzione, postalizzazione elettronica: il vero valore aggiunto dell'intervento umano si concentra sui contenuti dei documenti riducendo costi e inefficienze legate ai tradizionali processi di stampa.

La condizione per essere adeguati al mercato e proporre soluzioni innovative passa necessariamente attraverso la conoscenza completa della tecnologia tradizionale: il grande vantaggio competitivo sta nel trasferire nel mondo digitale le competenze acquisite attraverso la tecnologia utilizzata fino ad oggi. La strategia di print-on-demand consente un time-to-market più breve rispetto alla tecnologia tradizionale. La svolta che stiamo vivendo richiede una ridefinizione del linguaggio e delle modalità di comunicazione che implicano la capacità

di adattarsi velocemente. La tecnologia sta cambiando i percorsi della conoscenza: l'e-commerce va ben oltre una semplice transazione realizzata attraverso la rete: si tratta in maniera ben più ampia e radicale di una serie di cambiamenti tecnologici, di prodotto e di servizio che sono resi possibili dalla nuova tecnologia dell'informazione.

L'integrazione della tecnologia grafica e informatica consente di realizzare servizi sempre più personalizzati e di offrire soluzioni per operazioni "one to one"; il cambiamento non è immediato in quanto richiede importanti investimenti e una vera e propria modifica di processo.

Il mercato del direct marketing, anche se ancora fortemente in ritardo in Italia rispetto ai Paesi europei più avanzati, rappresenta un settore in netta evoluzione.

La domanda di servizi richiede soluzioni integrate (etichette autoadesive multipagina, cataloghi, mailings, inserti per periodici e internet). In quest'ambito Poligrafica S.Faustino S.p.A. si sta muovendo per offrire risposte adeguate e complete. La capacità di sviluppare software specifico consente di elaborare soluzioni particolarmente qualificate il cui valore è riconosciuto dalla clientela. Grande attenzione è dedicata infatti allo sviluppo dei servizi di stampa "core" online. Questo programma prevede la presentazione e la commercializzazione "guidata" delle soluzioni Poligrafica. Nel corso dell'esercizio sono stati condotti i primi esperimenti di vendita online di biglietti da visita.

L'accelerazione delle attività legate al mondo Internet ha indotto a comprimere i tempi di sviluppo: 53 nuove risorse sono state inserite in azienda, in parte nell'area produttiva, in parte nelle attività multimediali (stampa digitale, servizi internet), in parte direttamente alla ricerca e sviluppo. Questo investimento pesa ovviamente sul bilancio dell'esercizio ma i tempi di internet sono decisamente brevi.

Importanti investimenti hanno interessato anche l'area del commercio elettronico: Casarossi è il primo e-mall italiano; nasce come progetto di fidelizzazione della clientela "core" di Poligrafica S.Faustino S.p.A.: nell'ambito della diversificazione e dell'innovazione produttiva del servizio che caratterizza da sempre l'offerta della Società, e che ha permesso ad una realtà di nicchia specializzata nella comunicazione di creare valore e di crescere negli anni, si è sviluppata l'idea di realizzare un sito interattivo dove la clientela business potesse "provare a vendere" i propri prodotti. Per Poligrafica S.Faustino questo ha significato "assemblare" in un unico centro commerciale virtuale i cataloghi già realizzati online dai grafici web in azienda, pensando ad un progetto di e-commerce nuovo e funzionale.

Con l'obiettivo iniziale di fidelizzare la clientela "core" cui offrire un contenuto aggiuntivo al tradizionale servizio di comunicazione realizzato nelle diverse forme multimediali (stampa tradizionale e digitale, CdRom, Web), Casarossi si è poi rivolta ad un pubblico più ampio. L'importante accordo siglato con Cariplo (Gruppo Banca Intesa) va nella direzione di espansione del business di e-commerce oltre i confini della clientela "core". Nuove aziende entrano oggi nel business

Casarossi, trovando in Poligrafica chi realizza il sito, chi organizza i contenuti di immagine, chi vende, chi cura la consegna, chi fa marketing, chi dialoga con il cliente. Una forza vendita dedicata al progetto Casarossi lavora a tempo pieno specializzandosi nell'e-commerce. I consumatori cominciano a valutare l'E-commerce come possibile alternativa per i propri acquisti e si rileva un incremento costante di contatti. La risposta più soddisfacente viene oggi dalle società produttive che stanno comprendendo l'importanza di essere presenti nella rete in modo completo.

Nell'area dell'evoluzione dei mezzi tradizionali di comunicazione la Società ha potenziato la struttura interna di Polimedia.

La domanda di servizi nel settore internet è in forte evoluzione e l'offerta non è sempre qualificata. La massiccia campagna promozionale supportata dai maggiori media per lo sviluppo di internet contribuisce ad evolvere la mentalità ed a stimolare l'interesse della clientela nei confronti di questo nuovo mezzo di comunicazione.

Polimedia e Casarossi forniscono la risposta più appropriata a questa esigenza.

ANDAMENTO DELLE AREE DI BUSINESS

Il fatturato consolidato relativo all'esercizio 1999, pari a Lire 49.834 milioni, è in linea con le previsioni di vendita.

La composizione dello stesso per area di business è rappresentata dalla seguente tabella:

(Dati in milioni di Lire)

FATTURATO	1999	%
- Stampati promo-pubblicitari	31.021	62%
Di cui all'estero	900	1.8%
- Etichette autoadesive	15.711	32%
Di cui all'estero	2.356	4.7%
- Multimedia-Internet	3.102	6%
Fatturato	49.834	100%
di cui all'estero	3.256	7%

L'evoluzione del trend di fatturato evidenzia l'orientamento della direzione allo sviluppo della Società verso lavorazioni più innovative. I prodotti offerti, promozionali, stampati commerciali, brochures aziendali, posters, buoni acquisto, depliant-card, giochi a premio, godono di un importante market premium, in quanto Poligrafica S.Faustino S.p.A. può soddisfare una clientela che richiede personalizzazione, flessibilità di esecuzione ed alta qualità. In quest'area è sempre più importante l'attività di direct marketing.

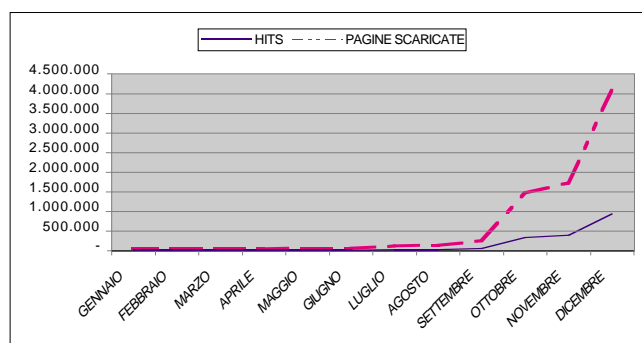
Le vendite all'estero del settore autoadesivo rappresentano il 15% del fatturato: la domanda è stata alimentata specialmente da società multinazionali per attività di direct marketing. L'importante progresso

sul versante estero è dovuto all'aggressività della nostra rete commerciale ed all'offerta di servizi molto specializzati che pochi sono in grado di realizzare.

In crescita molto elevata è il settore multimedia-internet, che al 31 dicembre 1999 rappresenta il 6% del fatturato complessivo; le risorse derivanti dalla quotazione sono state in buona parte impiegate al sostegno della crescita di questa area di business.

Polimedia, la divisione interna di Poligrafica S. Faustino specializzata nello sviluppo di progetti Internet e multimediali per la clientela business, ha realizzato un fatturato pari a circa Lire 3 miliardi. Nell'arco dell'anno 1999 la richiesta di servizi da parte del cliente si è notevolmente evoluta in termini quantitativi e qualitativi. All'iniziale offerta di servizi relativi alle voci "registrazione dominio" e "creazione pagine web tradizionali" si è affiancata quella della "pubblicazione dinamica di cataloghi", della "modifica in linea dei dati pubblicati" ed alla "gestione di un ordine". Le tecnologie acquisite in termini di e-commerce e le esperienze fatte nel campo della pubblicazione automatica di cataloghi hanno permesso la formulazione di una nuova offerta: il cliente Poligrafica S. Faustino deve poter pubblicare in internet il catalogo completo, lo deve poter tenere aggiornato e tale catalogo deve poter mettere in condizione il navigatore di inoltrare al cliente un ordine in posta elettronica che poi verrà evaso secondo metodologie anche tradizionali.

Relativamente all'attività di commercio elettronico, realizzata tramite il virtual shop www.casarossi.it, si evidenzia una importante visibilità del sito. L'interesse nei confronti dell'e-mall è evidenziato da una crescita esponenziale dei contatti. Casarossi, con oltre 100 partner for-



nitori, ha fatturato nell'esercizio Lire 230 milioni. Nella logica del modello di business che vede Casarossi unico referente dell'utente finale, la società ha destinato tempo e risorse alla definizione di un elevato standard di qualità, sicurezza, delivery e assistenza: il marchio Casarossi è sinonimo di questi importanti elementi. Tuttavia oggi il consumatore finale, vero protagonista del commercio elettronico, resta ancora ad osservare. Rispetto all'economia americana ed europea, sensibili differenze strutturali legate ad una serie di variabili quali

la diffusione di internet, la penetrazione delle tecnologie ICT e dei Pc nelle famiglie e nelle imprese, la scarsa diffusione e la diffidenza all'uso della carta di credito fanno del nostro paese più una potenzialità che un effettivo mercato.

Essere presenti sull'e-business richiede una tecnologia molto avanzata a supporto dell'evoluzione. Ciò si traduce in costi di software, ricerca e sviluppo, pubblicità e promozione, addestramento del personale per il raggiungimento di standard qualitativo adeguato.

La società intende cogliere tutte le opportunità di crescita dell'area internet con una offerta sempre più personalizzata, consapevole di dover rinunciare a parte di redditività nel breve periodo.

Il progetto di Commercio Elettronico è sempre in divenire e non definito una volta per tutte a priori: la conoscenza del valore percepito dall'utente porta a modificare e adattare gli aspetti di definizione e posizionamento per riuscire a rispondere nel modo più adeguato ad esigenze diverse.

INGRESSO SUL NUOVO MERCATO

L'ultimo trimestre 1999 è stato caratterizzato dall'ingresso sul Nuovo Mercato della Borsa Valori di Milano: questo evento straordinario nel percorso aziendale ha avuto ripercussioni importanti sulla gestione. Le motivazioni che hanno indotto alla scelta della quotazione sono state la necessità di comprimere i tempi di sviluppo legati ad un settore in forte evoluzione. La New Economy richiede tempi e capacità di risposta immediati. La quotazione ha influenzato le politiche aziendali dirette a nuovi investimenti produttivi e a risorse umane indirizzate prevalentemente allo sviluppo del settore multimediale. Durante l'esercizio l'operazione ha coinvolto molte energie a tutti i livelli aziendali. A pochi mesi dalla quotazione gli effetti ottenuti in termini di visibilità, di contatti con potenziali partner strategici, di crescita delle competenze e di rafforzamento del brand aziendale sono solo alcuni esempi della validità della scelta.

INVESTIMENTI

Durante l'esercizio sono stati effettuati importanti investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, finalizzati allo sviluppo e al potenziamento della struttura produttiva per un ammontare complessivo di Lire 10.763 milioni. Le voci più rilevanti riguardano le spese di impianto relative a costi per consulenze ed oneri sostenuti per l'operazione di quotazione sul Nuovo Mercato della Borsa Valori di Milano, procedure e programmi destinati all'area multimediale, macchinari per stampa digitale, nuovi impianti di composizione e allestimento relativi ad uno studio fotografico completo e l'acquisto di un terreno adiacente l'insediamento produttivo in Castrezzato.

Inoltre, in data 25-03-1999 Poligrafica S. Faustino ha acquistato la totalità delle quote delle società Laser 5 S.r.l. (per un corrispettivo di Lire 900 milioni) e BB Srl (per un corrispettivo di Lire 600 milioni).

Tali società erano possedute dagli attuali soci della P.S.F.. Le due acquisizioni rientrano nelle più ampie strategie di sviluppo e razionalizzazione dei processi produttivi, relativamente alla prima società, nonché nella volontà di dare un dinamico impulso alle attività commerciali attraverso canali alternativi per BB Srl (depositaria del marchio dello shopping mall virtuale "Casarossi").

Nel mese di dicembre è stata costituita la società Antea S.r.l. di cui Poligrafica S.Faustino S.p.A. ha sottoscritto il 50% del capitale sociale per Lire 75 milioni.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

E' proseguita durante il 1999 l'attività di ricerca e sviluppo utilizzando risorse interne alla struttura aziendale; tuttavia tali spese non sono state patrimonializzate ma spese durante l'esercizio. Particolari energie sono state canalizzate nell'area delle nuove tecnologie digitali finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti/servizi. Si segnalano in particolare:

1. nuovi processi di personalizzazione nell'area della stampa digitale
2. deposito di un brevetto per invenzione industriale relativo allo studio di metodi e macchina per la realizzazione di etichette autoadesive multipagina
3. implementazione del team dedicato allo sviluppo dell'area di business "multimedia internet".

PERSONALE

La tabella sottostante riporta la suddivisione del personale del Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio.

	31/12/99
Dirigenti	2
Impiegati	47
Operai	203
Totale	252

I dipendenti di Poligrafica S.Faustino S.p.A. sono pari a 196. Il personale si è incrementato di n. 53 risorse destinate essenzialmente allo sviluppo del settore multimediale-internet, in linea con i programmi di investimento.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(Lire milioni)</i>	1999
Cassa e banche attive	5.710
Titoli	5
Debiti verso Banche	(1.979)
Totale A)	3.736
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(3.456)
Totale B)	(3.456)
Indebitamento finanziario netto (A+B)	280

Il quarto trimestre 1999 è stato caratterizzato dalla quotazione della Società sul Nuovo Mercato della Borsa Valori di Milano. L'operazione ha generato una liquidità incassata nel mese di novembre pari a circa Lire 14 miliardi lordi. La posizione finanziaria netta riflette l'entrata di liquidità derivante dall'operazione.

AZIONI PROPRIE

La società non detiene azioni proprie direttamente o indirettamente, o attraverso società fiduciarie o per interposta persona.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La società ha effettuato transazioni con Chiaristampa S.r.l., società posseduta da persone fisiche facenti capo alla attuale compagine societaria; in particolare sono stati effettuati acquisti per un importo complessivo di Lire 1.117 milioni, relativo all'acquisto di prodotti finiti oltre ad acquisizioni di beni strumentali per Lire 15 milioni. Verso la stessa società al 31 dicembre 1999 risultano crediti complessivi per circa Lire 113 milioni (relativi a cessioni di macchinari) e debiti commerciali per Lire 63 milioni.

ANDAMENTO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Di seguito sintetizziamo l'attività svolta nell'esercizio dalle società controllate Laser 5 S.r.l. (100%), BB S.r.l.(100%) e Antea S.r.l. (50%):

- Laser 5 S.r.l., società di produzione di impianti litografici: il fatturato complessivo di Lire 3.736 milioni è relativo a lavorazioni altamente specializzate, effettuate esclusivamente per conto della capogruppo, con il supporto di n. 56 dipendenti, il cui costo complessivo è di Lire 2.430 milioni. Nel corso dell'anno è stata poten-

ziata la struttura produttiva con l'acquisto di n.1 stampante Laser e di n.1 scanner ad alta tecnologia, finanziati da specifici contratti di leasing.

- BB S.r.l.: è proprietaria di Casarossi.it il primo mall (supermercato virtuale) italiano che ospita oltre 100 partner fornitori presenti in vari settori di attività produttive e commerciali. Il fatturato complessivo di BB S.r.l. è stato pari a Lire 230 milioni; durante l'intero esercizio è proseguita l'importante attività dell'azienda sul fronte della ricerca di partner fornitori interessati ad aprire una vetrina in internet. Ai produttori italiani di beni di elevata qualità il gruppo offre l'intero processo di "vendibilità" su internet. Il know-how di cui gode la realtà Poligrafica S.Faustino S.p.A. nel settore della grafica, della comunicazione e del marketing permettono l'intera gestione del rapporto con i fornitori. Il mercato retail in Italia non è ancora pronto a condividere esperienze di acquisto on-line. Studi di settore confermano che la sfiducia di base è riconducibile all'impossibilità a conoscere con precisione l'interlocutore, al timore di intercettazione dei dati riservati che transitano sulla rete e al timore di un uso dei dati personali o aziendali non conformi, alla tutela della privacy. Da parte di Casarossi è comunque proseguita e si è intensificata l'attività promozionale sul fronte consumer per lo sviluppo dell'e- Commerce. In particolare sono stati perfezionati importanti accordi con Banca Cariplo (Gruppo Banca Intesa) e si stanno sviluppando ulteriori rapporti di collaborazione con primarie aziende nazionali per l'inserimento di nuove proposte commerciali. Le visite mensili del sito sono cresciute durante l'esercizio in modo esponenziale; la quotazione ha dato molto contributo al sito in termini di visibilità e trasparenza.
- Antea S.r.l.: la società opera nel campo della comunicazione d'impresa: il capitale sociale è pari a Lire 150 milioni. Antea nasce come partnership tra Poligrafica S. Faustino e Fox&W. (azienda genovese che opera nei servizi Internet alla comunicazione) e rappresenta il primo esempio di sinergia tra una realtà industriale (peraltro già attiva da oltre 40 anni nel settore della comunicazione) ed il mondo della consulenza di comunicazione. La società è orientata a sfruttare le opportunità tecnologiche e relazionali offerte dai nuovi strumenti di comunicazione digitale: web marketing e web relations. L'acquisto della partecipazione è avvenuto in data 22 Dicembre: il primo esercizio di Antea si chiuderà il 31/12/2000.

ANNO 2000

Si rileva che, grazie agli specifici investimenti fatti in software, l'anno 2000 non ha comportato alcun problema sulle procedure aziendali.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI LORO CONIUGI NON LEGALMENTE SEPARATI E FIGLI MINORI

Cognome e nome	N. Azioni possedute al 31/12/98	N. Azioni acquistate (*)	N. Azioni Vendute (**)	N. Azioni possedute al 31/12/99 (***)	% capitale sociale
Alberto Frigoli	750.000	300.000		105.000	11,7
Giuseppe Frigoli	750.000	300.000		105.000	11,7
Emilio Frigoli	750.000	300.000		105.000	11,7
Francesco Frigoli	750.000	300.000		105.000	11,7
Giovanni Frigoli	750.000	300.000		105.000	11,7
Massimiliano Frigoli	250.000	100.000	20.000	15.000	1,7
Silvana Trevisi	250.000	100.000	20.000	15.000	1,7
Monica Viola	250.000	100.000	20.000	15.000	1,7
Maristella Pedrinelli	250.000	100.000	20.000	15.000	1,7
Daniela Belotti	250.000	100.000	20.000	15.000	1,7
Francesco Curone	0	100	100	0	0
Umberto Bisesti	0	100	100	0	0

(*) assegnate a seguito di aumento gratuito di capitale sociale da Lire 5 miliardi a Lire 7 miliardi, deliberato dall'assemblea straordinaria il 25 Marzo 1999

(**) numero così risultante dopo la delibera dell'assemblea straordinaria del 12-05-1999. Il quantitativo originario di azioni vendute era di N. 200.000 da VN Lire 1.000.

(***) a seguito di raggruppamento azioni deliberato dall'assemblea straordinaria del 12 Maggio 1999, è stato elevato il VN di ciascuna azione a Lire 10.000.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio si rilevano i seguenti fatti:

- L'accordo siglato con Cariplo nel corso del 1999, che prevedeva la promozione di Casarossi da parte dell'Istituto di Credito presso i circa n. 1 milione di utenti della carta di credito "Moneta", è diventato pienamente operativo nei mesi di gennaio-febbraio 2000. Gli utenti carta di credito "Moneta" hanno potuto effettuare acquisti on line con uno sconto del 10% su una vasta gamma di prodotti Casarossi.

- L'attesa consegna della linea di produzione etichette multipagina da parte del fornitore tedesco è stata ulteriormente rinviata per problemi tecnici del produttore, che, tuttavia, sono in via di risoluzione.

- Nel mese di marzo Poligrafica S.Faustino S.p.A. ha ottenuto la certificazione ISO 9001, un'attestazione di qualità che non si riferisce al singolo prodotto, ma all'intero sistema "azienda" e garantisce una serie di vantaggi. L'attestazione UNI EN ISO 9001 è stata rilasciata dall'ente certificatore IIP (Istituto Italiano dei Plastici) accreditato dal SINCERT (Sistema Nazionale di Accreditamento degli Organismi di Certificazione) e appartenente al CISQ (Certificazione Italiana di Qualità).

Il sistema di certificazione ISO 9001 comporta per Poligrafica San Faustino una duplice serie di vantaggi:

- ⇒ Interni all'azienda: il sistema azienda e tutte le sue componenti svolgono i rispettivi compiti secondo regole ben definite e note usando metodi e tecnologie adeguate alle effettive esigenze
- ⇒ Esterni all'azienda: il cliente conosce il comportamento dell'azienda e sa anche che una "terza parte" sorveglia costantemente

te questo comportamento. Dall'azienda si aspetta quindi la piena soddisfazione delle sue esigenze.

- Nel mese di aprile è stata aperto un ufficio di rappresentanza a Milano in Via S. Senatore, 10. La sede permetterà a Poligrafica S. Faustino S.p.a. di essere presente sulla Piazza di Milano, con la completa disponibilità per il Mercato finanziario.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E STRATEGIE

L'esercizio in corso vede Poligrafica S. Faustino S.p.A. focalizzarsi sullo sviluppo di un progetto, primo in Europa, che riguarda l'elaborazione e lo sviluppo della comunicazione aziendale con l'utilizzo esclusivamente della rete: "psf online". Si tratta di un'applicazione estremamente avanzata del B2B e costituisce la linea strategica più innovativa verso la quale Poligrafica S. Faustino S.p.A. sta indirizzando le migliori risorse. La realizzazione del progetto "psf online" è consentita dall'integrazione di oltre quarant'anni di esperienza nel settore grafico e dalle competenze acquisite nell'ambito internet.



La stampa è sempre più attività specializzata e la capacità di offrire il valore aggiunto del servizio, di ascoltare le necessità dei clienti (customer satisfaction) e di agire con flessibilità e in tempi veloci (time to market) sono le variabili determinanti la crescita futura.

E' stata introdotta la nuova tecnologia per la conversione del contenuto ideativo/creativo e la realizzazione digitale degli impianti (CTPT – Computer To Plate Technology) che permetterà di massimizzare le efficienze interne.

Riteniamo che anche il 2000 sarà un anno di crescita del giro d'affari: l'elevato incremento dei costi del personale e gli investimenti in tecnologia a sostegno dello sviluppo del settore legato a Internet influenzeranno l'andamento dei margini aziendali; è questo il prezzo del consolidamento della posizione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. all'interno di un'area di business in cui è assolutamente competitivo essere tra i *first mover*.

BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1999

(Importi in milioni di Lire)

ATTIVO 31/12/99	31/12/99
A. Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0
B. Immobilizzazioni	31/12/99
Immobilizzazioni immateriali	
Costi di impianto e ampliamento	1.124
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	226
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	266
Avviamento	535
Totale immobilizzazioni immateriali	2.151
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	4.523
Impianti e macchinari	3.547
Attrezzature industriali e commerciali	503
Altri beni	1.708
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.359
Totale immobilizzazioni materiali	13.640
Immobilizzazioni finanziarie	
Partecipazioni in:	
- Imprese controllate	75
- Altre imprese	2
Crediti	
- Verso altri	20
Totale immobilizzazioni finanziarie	97
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.888

C. Attivo Circolante **31/12/99**

I Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.057
Prodotti in corso di lavorazione	985
Prodotti finiti e merci	1.221

Totale rimanenze **5.263**

II Crediti

Verso clienti	
- Esigibili entro l'esercizio	19.459
Verso imprese controllate	
- Esigibili entro l'esercizio	0
Verso altri	
- Esigibili entro l'esercizio	1.735

Totale crediti **21.194**

III Attività finanziarie non immobilizzate

Altri titoli	5
--------------	---

Totale attività finanziarie non immobilizzate **5**

IV Disponibilità liquide	
Depositi bancari e postali	5.697
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	13

Totale disponibilità liquide **5.710**

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE **32.172**

D. Ratei e Risconti attivi **31/12/99**

Ratei attivi	0
Risconti attivi	696

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI **696**

Il bilancio consolidato non viene presentato in forma comparativa in quanto l'acquisizione delle controllate è avvenuta nel corso del I semestre 1999.

PASSIVO 31/12/99

A. Patrimonio Netto		31/12/99
I	Capitale Sociale	9.000
II	Riserva sovrapprezzo azioni	12.328
III	Riserva da rivalutazione	467
IV	Riserva Legale	210
VI	Riserve statutarie	2.113
VII	Altre riserve	327
IX	Utile (perdite) dell'esercizio	1.337
Totale Patrimonio Netto		25.782
B. Fondi rischi e oneri		31/12/99
	Fondi per imposte (differite)	87
	Altri	598
Totale Fondi rischi e oneri		685
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		3.151
D. Debiti		31/12/99
Debiti verso Banche		
	- esigibili entro l'es. successivo	1.979
	- esigibili oltre l'es. successivo	3.456
Acconti		
	- esigibili entro l'es. successivo	410
Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'es. successivo	10.290
Debiti verso Imprese controllate		
	- esigibili entro l'es. successivo	53
Debiti tributari		
	- esigibili entro l'es. successivo	658
Debiti v/instituti prev. Sociale		
	- esigibili entro l'es. successivo	730
Altri debiti		
	- esigibili entro l'es. successivo	1.121
Totale debiti		18.697
E. Ratei e risconti		31/12/99
	Ratei passivi	69
	Risconti passivi	372
Totale ratei e risconti		441

CONTI D'ORDINE	31/12/99
-----------------------	-----------------

Altri conti d'ordine	
-----------------------------	--

- leasing verso terzi	1.145
-----------------------	-------

Totale conti d'ordine	1.145
------------------------------	--------------

Il bilancio consolidato non viene presentato in forma comparativa in quanto l'acquisizione delle controllate è avvenuta nel corso del I semestre 1999.

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 1999

(Importi in Milioni di Lire)

A. VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/99
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.834
Variazione delle rimanenze di materiali, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti	756
Altri ricavi e proventi	184
Totale A)	50.774
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/99
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.233
Per servizi	16.344
Per godimento beni di terzi	1.605
Per il personale	
- salari e stipendi	8.624
- oneri sociali	2.851
- trattamento di fine rapporto	642
Ammortamenti e svalutazioni:	
- ammortamento imm. Immateriali	715
- ammortamento imm. Materiali	1.388
- svalutazione crediti	97
Variazione rim. materie prime, suss.	410
Oneri diversi di gestione	1.905
Totale B)	47.814
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.960
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/99
Altri proventi finanziari	
- proventi diversi	89
Interessi e altri oneri finanziari	
- verso altri	(420)
Totale C)	(331)
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31/12/99
Proventi straordinari	
- plusvalenze da alienazione	0
- sopravvenienze attive	272
Oneri straordinari	
- minusvalenze da alienazione immobilizz.	0
- sopravvenienze passive	(200)
Totale E)	72
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.701
Imposte sul reddito d'esercizio	1.364
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.337

Il bilancio consolidato non viene presentato in forma comparativa in quanto l'acquisizione delle controllate è avvenuta nel corso del I semestre 1999.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA <i>(Importi in Milioni di Lire)</i>	1999
Cassa e banche attive	5.710
Titoli	5
Debiti verso Banche	(1.979)
Totale A)	3.736
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(3.456)
Totale B)	(3.456)
Indebitamento finanziario netto (A+B)	280

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO <i>(Importi in Milioni di Lire)</i>	1999
Rimanenze	
Materie prime, sussidiarie, di consumo	3.057
Prodotti in corso di lavorazione	985
Prodotti finiti e merci	1.221
Totale rimanenze	5.263
Crediti	
verso clienti entro l'esercizio successivo	19.459
Altri crediti	1.735
Totale crediti	21.194
Capitale circolante lordo	26.457
Passività a breve	
Debiti verso fornitori	10.290
Debiti tributari	658
Altri debiti	2.755
Totale passività a breve	13.703
Capitale circolante netto	13.909

NOTA INTEGRATIVA

PRINCIPI CONTABILI

E CRITERI

DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato dell'esercizio 1999 è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, capo III, di attuazione della VII Direttiva CEE in Italia. La menzionata normativa è stata integrata e interpretata, ove necessario, dai principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. La data di riferimento della situazione consolidata coincide con la data di chiusura del periodo della società controllante.

Vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della gestione aziendale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Deroghe

Si precisa che non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5, del D.Lgs. 127/1991. Il bilancio consolidato non viene presentato in forma comparativa in quanto l'acquisizione delle controllate è avvenuta nel corso del I semestre 1999.

Area e criteri di consolidamento

Premessa

Poligrafica S.Faustino S.p.A., società capogruppo, è un'azienda grafica e di servizi avanzati di comunicazione attiva in tre aree di business:

- stampati promo-pubblicitari
- etichette autoadesive
- prodotti multimediali-internet

Le società controllate incluse nell'area di consolidamento sono state acquisite nel 1999 e i dati economici consolidati sono riferiti anche per le società controllate all'intero esercizio 1999 sulla base dei progetti di bilancio approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Laser 5 S.r.l. opera, esclusivamente a favore della capogruppo, nel settore degli impianti di fotocomposizione grafica.

BB S.r.l., depositaria del marchio Casarossi.it, opera nel settore dell'e-commerce.

Le differenze tra il costo delle partecipazioni e i corrispondenti patrimoni netti contabili delle società controllate al momento dell'acquisizione sono giustificate da effettivi maggiori valori delle attività. La situazione consolidata recepisce tali attribuzioni alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al netto dei relativi ammortamenti.

Gli importi del bilancio consolidato non differiscono in misura significativa rispetto ai corrispondenti valori del bilancio della sola Capogruppo.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

Le imprese incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede legale	Capitale Sociale	Quota del gruppo
Capogruppo			
Poligrafica S.Faustino S.p.A.	Castrezzato (Bs)	9.000.000.000	
Controllate			
Laser 5 S.r.l.	Castrezzato (Bs)	20.000.000	100%
BB S.r.l.	Castrezzato (Bs)	20.000.000	100%
Antea S.r.l. (*)	Castrezzato (Bs)	150.000.000	50%

(*) La società Antea S.r.l., partecipata al 50%, con Capitale Sociale di Lire 150.000.000, è stata costituita in data 22 dicembre 1999 e, in quanto non operativa sino al 31 dicembre 1999, non è stata inclusa nell'area di consolidamento: conseguentemente il valore della partecipazione pari a Lire 75.000.000 risulta iscritto al costo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti.

- a) Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza positiva o negativa che scaturisce dall'eliminazione suddetta viene valutata ed attribuita a poste dell'attivo, del passivo e/o del patrimonio netto sulla base degli specifici elementi che hanno originato tali differenze.
- b) Le eventuali quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci "capitale e riserve di terzi" e "utile di competenza di terzi".
- c) Sono eliminate le eventuali significative appostazioni operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.
- d) Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento (metodo integrale) vengono eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

Per una migliore informazione si riporta il prospetto di riconciliazione tra patrimonio netto e utile d'esercizio risultanti dalla situazione al 31 dicembre 1999 della Capogruppo e quelli emergenti dal consolidamento.

	Risultato ante imposte	Patrimonio Netto
Capogruppo	1.581	26.026
Risultato delle società consolidate	37	37
Ammortamento avviamento da consolidato (BB)	(59)	(59)
Ammortamento maggior valore immobilizzazioni (Laser 5)	(222)	(222)
Consolidato	1.337	25.782

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono omogenei con quelli dei bilanci delle controllate utilizzati per il consolidamento. Eventuali significative disomogeneità vengono comunque eliminate in sede di consolidamento.

Non sono intervenuti casi eccezionali tali da rendere necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, del C.C.

Di seguito si riportano in sintesi i principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella predisposizione dei dati consolidati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori e al netto degli ammortamenti calcolati a quote costanti in relazione al presunto periodo di utilizzo e/o di utilità futura.

La componente di avviamento derivante dall'attribuzione della differenza tra il costo della partecipazione di BB S.r.l. e il relativo patrimonio netto contabile, è stata ammortizzata con riferimento ad un periodo temporale di 10 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo sostenuto al netto degli ammortamenti. Il costo sostenuto corrisponde al costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo dei costi di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti la produzione interna. E' stata altresì inclusa l'attribuzione a impianti e macchinari del maggior valore di acquisto nella partecipata Laser 5 S.r.l., in quanto supportata da specifica perizia indipendente. Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria, ma in ogni caso non eccede il valore di mercato. I saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni monetarie sono accreditati nel patrimonio netto nel conto "riserve di rivalutazione".

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono determinate con riferimento al criterio economico-tecnico e sono calcolate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, periodicamente verificata per tenere conto del degrado tecnico-economico degli stessi. A tal fine sono state ritenute adeguatamente rappresentative le massime aliquote ordinarie fiscalmente ammesse.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durature.

I crediti immobilizzati sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato e il costo d'acquisto o di produzione. Con riferimento alle distinte metodologie di valutazione adottate per le singole voci di rimanenza si precisa che la loro valutazione è stata effettuata in base al criterio del costo, determinato applicando il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; il costo è ripristinato allorché vengano meno i presupposti della precedente svalutazione.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti esclusivamente i proventi del periodo esigibili in periodi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura del periodo ma di competenza di periodi successivi.

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la durata di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impieghi maturati alla data di chiusura del periodo, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro applicabili alle singole società, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza del periodo la cui manifestazione numeraria si verificherà oltre la chiusura del periodo stesso, e i proventi percepiti entro la chiusura del periodo ma di competenza di periodi successivi.

Garanzie impegni e rischi

Le garanzie e gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore contrattuale per la quota di debito in conto capitale. Non vengono riportate le garanzie diverse da quelle reali rilasciate a fronte di esposizioni già risultanti al passivo. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse non gravanti sul reddito, sono iscritti in bilancio al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I costi ed i proventi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento per il debito di imposte è determinato in base ad un calcolo analitico dell'onere liquidabile per l'esercizio, per ciascuna società, secondo la normativa fiscale vigente. Inoltre, anche in applicazione del nuovo principio contabile n. 25 sulle imposte, nel caso di differenze temporali rilevanti tra l'imputazione a conto economico dei costi e dei ricavi (secondo un criterio di competenza) e il momento della loro deducibilità/imponibilità ai fini fiscali, sono stati calcolati e quindi inseriti a conto economico i relativi impatti fiscali differiti e/o anticipati.

ATTIVO*(lire milioni)***B. Immobilizzazioni****- I Immobilizzazioni immateriali**

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31/12/99</i>
- Ricerca e sviluppo	226
- Procedure e Programmi	266
- Spese impianto	1.124
- Avviamento	535
Totale	2.151

I costi sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua utilità entro un periodo massimo di 5 anni, fatta eccezione per l'avviamento.

La voce "Ricerca e sviluppo" si riferisce a spese sostenute per la certificazione della qualità.

La voce "Procedure e programmi" è legata a costi sostenuti per l'adeguamento del software aziendale.

La voce "Spese di impianto" accoglie costi per consulenze ed oneri sostenuti per l'operazione di quotazione sul Nuovo Mercato della Borsa Valori di Milano.

La voce "Avviamento" accoglie l'attribuzione del valore della partecipazione BB, al netto del relativo ammortamento calcolato in base a un periodo temporale di 10 anni. Poichè l'avviamento, che si è generato dalla differenza tra il costo dell'acquisto di BB S.r.l. e il corrispondente valore di Patrimonio netto contabile, non è soltanto riferibile a valori immateriali, non esplicitati nel bilancio della controllata, ma deve anche essere rapportato alla prevedibile evoluzione del mercato virtuale, si ritiene che la durata di 10 anni costituisca il termine più ragionevole entro il quale si avranno i frutti dell'attività di relazione, promozione e divulgazione sino ad oggi effettuata a sostegno del mercato "Casarossi.it".

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72/1983 non sono mai state fatte rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali né deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'art. 2423 Cod. Civ.

- II Immobilizzazioni materiali

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31/12/99</i>
- Terreni e fabbricati	4.523
- Impianti e macchinari	3.547
- Attrezzature industriali	503
- Altri beni	1.708
- Immobilizzazioni in corso e acconti	3.359
Totale	13.640

La voce "Terreni e fabbricati" si è incrementata durante l'esercizio in quanto è stato perfezionato l'acquisto di un terreno adiacente l'insediamento produttivo in Castrezzato, per Lire 1.037 milioni.

Gli investimenti più significativi in "Impianti e macchinari" hanno riguardato nuovi impianti di composizione (allestimento di uno studio fotografico completo), di confezionamento (acquisto di una intercalatrice, di una piegatrice, di una taglierina ecc.) e di stampa (acquisto di un impianto per stampa digitale oltre al sostenimento di costi per manutenzione straordinaria e adeguamento tecnologico di impianti già esistenti).

Le acquisizioni dell'esercizio relative ad "Attrezzature industriali e commerciali" si riferiscono a specifiche attrezzature quali fustelle, cilindri e utensileria varia.

La voce "Altri beni" si è incrementata a seguito dell'acquisto di un nuovo AS 400 modello E per elaborazione dati contabili, di n. 3 stampanti ad alta tecnologia dedicate al servizio di personalizzazione offerto alla clientela e di supporti informatici per l'inserimento del nuovo personale. Inoltre è stato completato il rinnovo totale del parco automezzi aziendali.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" riguarda la costruzione di un nuovo opificio industriale per Lire 2.732 milioni e gli acconti corrisposti per la relativa parte impiantistica.

Per effetto del consolidamento, anche sulla base di un'apposita perizia di stima, sono stati attribuiti ad impianti e macchinari Lire 888 milioni, derivanti dalla differenza tra il costo della partecipazione Laser 5 S.r.l. ed il relativo Patrimonio netto contabile di riferimento. Gli ammortamenti del periodo includono le quote relative all'attribuzione di cui sopra, come evidenziato nel prospetto di raccordo a commento degli effetti derivanti dal consolidamento.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi dell'art. 10 legge n. 72/1983

Sull'immobile di Castrezzato adibito ad uffici e produzione è stata effettuata una rivalutazione monetaria ai sensi della Legge 413/1991 per Lit. 482.163.200.

La società Capogruppo ha accantonato nei precedenti esercizi quote aggiuntive per ammortamenti anticipati al fine di usufruire del relativo beneficio fiscale. L'effetto residuo di tali appostazioni è quantificabile alla fine dell'esercizio in una sottovalutazione dell'attivo immobilizzato di circa Lire 980 milioni. Tenendo conto dell'impatto teorico fiscale ne consegue che il Patrimonio Netto consolidato risulta sottovalutato di circa Lire 580 milioni con un effetto negativo sul risultato dell'esercizio di circa Lire 100 milioni.

La società Capogruppo e la controllata Laser 5 S.r.l. detengono significative immobilizzazioni in locazione finanziaria e addebitano al conto economico alla voce "godimento beni di terzi" le rate comprensive di una quota di interessi.

In conformità alla prassi comunemente utilizzata ed accettata dalla dottrina italiana tali immobilizzazioni sono contabilizzate secondo il metodo patrimoniale che prevede l'imputazione a conto economico dei canoni complessivi e l'iscrizione delle immobilizzazioni all'attivo patrimoniale nell'anno in cui viene esercitato il riscatto e solamente per tale controvalore.

Qualora le società utilizzatrici, come previsto dal principio contabile internazionale I.A.S. 17, contabilizzassero le operazioni con il metodo finanziario – che meglio ne rileva la reale sostanza economica – dovrebbero imputare a conto economico gli interessi sul capitale residuo finanziato e le quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo.

La tabella che segue evidenzia gli effetti totali sul bilancio consolidato conseguenti all'eventuale applicazione del metodo appena descritto.

<i>Attività (maggiori valori)</i>	<i>Valore al 31/12/99</i>
- Immobilizzazioni materiali	15.403
- Fondo ammortamento	(11.394)
Immobilizzazioni nette	4.009

<i>Passività (maggiori valori)</i>	
- Debiti verso società di leasing per rimborso quota capitale	1.032
- Fondo imposte differite teorico (41,35%)	1.228

Conseguentemente, il patrimonio netto consolidato e il risultato economico del Gruppo risulterebbero rispettivamente superiore di circa Lire 1.750 milioni ed inferiore di circa Lire 350 milioni, al netto del teorico effetto fiscale.

- III Immobilizzazioni finanziarie

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31/12/99</i>
- Partecipazioni in imprese controllate	75
- Partecipazioni in altre imprese	2
- Crediti verso altri	20
Totale	97

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono il costo della partecipazione nella società controllata Antea S.r.l. per Lire 75 milioni. Poiché al 31 dicembre risulta effettuato solo il versamento dei 3/10 del Capitale Sociale, tra i debiti verso società controllate è iscritto il rimanente importo da versare per Lire 53 milioni circa. Le altre partecipazioni sono costituite per Lire 2 milioni da piccole quote di partecipazioni nelle società Conai, Corepla e Comieco. I crediti verso altri, pari a Lire 20 milioni, sono costituiti da depositi cauzionali a fornitori.

C. Attivo Circolante

- I Rimanenze

Descrizione	Valore al 31/12/99
- Materie prime suss. di consumo	3.057
- Prodotti finiti e merci	1.221
- Prodotti in corso di lavorazione	985
Totale	5.263

La voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" comprende la carta nelle varie tipologie, gli inchiostri, le lastre e i materiali di consumo di minor rilevanza.

La voce "Prodotti finiti e merci" comprende prodotti di fabbricazione interna oltre ad articoli di commercializzazione quali la lettura facilitata ed altri prodotti di minima entità.

La voce "Prodotti in corso di lavorazione" è stata calcolata in base allo stato di avanzamento delle commesse in lavorazione al 31 dicembre.

- II Crediti

Descrizione	Valore al 31/12/99
- Crediti verso clienti	19.459
- Altri crediti	1.735
Totale	21.194

La voce "Crediti verso clienti" al 31 dicembre 1999 ammonta a Lire 19.459 milioni al netto del fondo svalutazione crediti per Lire 98 milioni.

Non si segnalano posizioni a credito che presentino particolari rischi di inesigibilità.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "altri crediti"

- Credito per imposte	1.057
- Credito per anticipi agli Amministratori	360
- Credito IVA	25
- IRPEF su TFR	250
- Fornitori c/anticipi	34
- Crediti vs. fornitori	1
- Dip. c/rimborsi	1
- Crediti vari	7
Totale	1.735

I crediti per imposte comprendono, oltre ad alcune voci di scarsa rilevanza, Lire 990 milioni per acconti di imposta eccedenti il debito tributario e Lire 79 milioni per imposte anticipate. Il credito per imposte anticipate è riferibile al beneficio futuro su manutenzioni di esercizi precedenti eccedenti i limiti fiscalmente deducibili.

Gli anticipi agli amministratori sono riferiti a compensi corrisposti al Consiglio di Amministrazione della società Laser 5 S.r.l.

- III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce ammonta a Lire 5 milioni ed è costituita da azioni Banca Popolare di Brescia.

- IV Disponibilità liquide

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/99</i>
- Depositi bancari e postali	5.697
- Assegni	0
- denaro e valori in cassa	13
Totale	5.710

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31 dicembre 1999, tenuto conto delle risorse finanziarie generate con la quotazione.

D. Ratei e risconti attivi

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/99</i>
- ratei attivi	0
- risconti attivi	696
Totale	696

La composizione delle voci è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
- Risconto canoni manutenzione	3
- Risconto assicurazioni	6
- Risconto canoni leasing	198
- Risconto affitto uffici Brescia	400
- Risconto merci da ricevere	13
- Risconto attività promozionali	35
- Risconto spese varie	41
Totale	696

PASSIVO

(lire milioni)

A. Patrimonio netto

I Capitale Sociale	9.000
II Riserva sovrapprezzo azioni	12.328
III Riserva da rivalutazione	467
IV Riserva Legale	210
VI Riserve statutarie	2.113
VII Altre riserve	327
IX Utile (perdite) dell'esercizio	1.337
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	25.782
Minoranze	0
Totale Patrimonio Netto	25.782

In data 25 marzo 1999 l'Assemblea Straordinaria di Poligrafica S. Faustino S.p.A. ha deliberato un aumento di Capitale Sociale da Lire 5.000 milioni a Lire 7.000 milioni mediante passaggio di riserve a capitale. In data 12 maggio è stato altresì deliberato un ulteriore aumento di Capitale Sociale a Lire 9.000 milioni mediante l'emissione di n. 200.000 nuove azioni ordinarie da destinarsi all'Offer ta Globale finalizzata al collocamento. L'operazione ha originato la costituzione del fondo riserva sovrapprezzo azioni per Lire 12.328 milioni.

Le altre riserve sono costituite da:

- contributo in conto capitale ai sensi dell'art.1 D.L.31/7/87 n. 318 convertito con L.3/10/87 n. 399 e L.16/05/89 n.185 per Lire 241 milioni;
- credito d'imposta di cui all'agevolazione prevista da artt. 6 e 12 L.31/7/91 per Lire 86 milioni.

Si evidenzia, inoltre che una componente di riserva pari a Lire 1.348 milioni deve essere considerata indisponibile fino al momento in cui il corrispondente valore residuo dei costi di impianto e ampliamento e di ricerca e sviluppo, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, sarà stato completamente ammortizzato.

Come anticipato nelle premesse ai criteri di consolidamento, trattandosi della prima situazione consolidata di gruppo, non è possibile la predisposizione del prospetto delle variazioni di Patrimonio netto.

B. Fondi rischi ed oneri

Descrizione	Valore al 31/12/99
- fondo per ISC Agenti	598
- fondo imposte differite	87
Totale	685

Il fondo ISC Agenti rappresenta l'accantonamento relativo all'indennità per lo scioglimento del rapporto con gli agenti accantonato dalla capogruppo e comprende l'onere prudenzialmente prevedibile a fronte di future indennità da corrispondere agli agenti, anche alla luce delle nuove normative che impongono condizioni più restrittive all'erogazione di eventuali indennità. Il fondo imposte differite è relativo a compensi anticipati agli amministratori per i quali si è ottenuto uno specifico beneficio fiscale.

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31/12/99</i>
- Trattamento di fine rapporto	3.151
Totale	3.151

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito delle società del gruppo al 31 dicembre 1999 per anzianità ed indennità di fine rapporto verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. A tale riguardo si precisa che gli accantonamenti dell'esercizio ammontano a Lire 618 milioni complessivi mentre le indennità erogate sono state pari a Lire 260 milioni.

D. Debiti

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 Anni</i>	<i>Totale</i>
- Debiti verso banche	1.979	3.456		5.435
- Acconti	410			410
- Debiti verso fornitori	10.290			10.290
- Debiti V/imprese controllate	53			53
- Debiti tributari	658			658
- Debiti verso Ist. Prev.	730			730
- Altri debiti	1.121			1.121
Totale	15.241	3.456		18.697

Tutti i debiti verso Banche non sono assistiti da garanzie.

I debiti verso banche entro 12 mesi rappresentano l'esposizione di conto corrente e finanziamenti a breve termine.

I debiti verso banche oltre 12 mesi si riferiscono a:

- mutuo concesso dall'Istituto San Paolo IMI di originari Lire 1.500 milioni, debito residuo Lire 1.500 milioni
- mutuo concesso dalla Banca Popolare di Brescia di originari Lire 2.000 milioni, debito residuo Lire 807 milioni
- mutuo concesso da Banca Cariplo di originari Lire 2.500 milioni, debito residuo Lire 2.500 milioni.

La voce acconti raggruppa la fatturazione di anticipi ricevuti da clienti per Lire 77 milioni e merci da consegnare per Lire 333 milioni. Quest'ultimo importo riguarda vendite effettuate e fatturate per le quali i clienti si sono riservati di ritirare la merce in tempi successivi.

I debiti tributari comprendono il debito IRPEF per dipendenti e lavoratori autonomi.
Gli altri debiti sono essenzialmente costituiti da debiti verso il personale dipendente per stipendi e salari da corrispondere, mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute.

E. Ratei e risconti passivi

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/99</i>
- ratei passivi	69
- risconti passivi	372
Totale	441

La composizione delle voci è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
- Rateo interessi su mutui	17
- Saldo premio INAIL 1999	18
- Assicurazione dirigenti	9
- Assicurazione dipendenti	1
- Costi vari	24
- Risconti passivi vendite	372
Totale	441

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(lire milioni)

A. Valore della produzione	1999
- stampati promopubblicitari	31.021
- etichette autoadesive	15.711
- multimedia-internet	3.102
Ricavi	49.834
- altri ricavi e proventi	184
Totale ricavi	50.018
- Variazione delle rimanenze di materiali, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti	756
Totale A)	50.774

I ricavi consolidati sono pari a Lire 49.834 milioni. La strategia commerciale si è focalizzata su prodotti innovativi che hanno consentito il mantenimento delle posizioni di leadership in particolari nicchie di mercato del settore tradizionale.

La composizione delle vendite nell'esercizio riflette la politica del management di riposizionamento strategico verso attività sempre più personalizzate e tecnologicamente evolute.

La domanda di prodotti del settore adesivo è alimentata specialmente da società multinazionali estere per attività di direct marketing.

In linea con la politica aziendale di riposizionamento strategico, si rileva il trend ascendente sia in termini assoluti che in relazione al fatturato del settore "multimedia-internet".

Il settore multimedia-internet rappresenta il 6% del fatturato complessivo con un fatturato pari a Lire 3.102 milioni.

Notevoli risorse sono state destinate allo sviluppo interno del progetto di e-commerce: la società BB S.r.l., depositaria del marchio Casarossi, ha realizzato un fatturato pari a Lire 230 milioni nell'esercizio, con vendite concentrate negli ultimi due mesi.

Lo sviluppo del world wide web richiede una tecnologia molto avanzata a supporto dell'evoluzione. Ciò si traduce in maggiori costi di software, ricerca e sviluppo, pubblicità e promozione, addestramento del personale per il raggiungimento di standard qualitativo adeguato.

Gli altri ricavi sono principalmente costituiti da fitti attivi, premi da fornitori, rimborsi, abbuoni attivi e utili su cambi.

B. Costi della produzione

<i>Costi per materie prime, suss., di consumo e merci</i>	1999
Materie prime, suss., di consumo e di merci	13.233
Totale	13.233

L'andamento degli acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo è strettamente collegato all'andamento del fatturato; si rilevano lievi aumenti nel prezzo della carta manifestatisi specialmente negli ultimi mesi dell'esercizio.

Le materie prime sono costituite prevalentemente dalla carta nelle varie tipologie, da inchiostri, prodotti chimici e colla.

Le merci corrispondono ai prodotti di commercializzazione, ossia materiali acquistati per la successiva rivendita: questi beni riguardano un settore che è destinato ad aver sempre minor rilevanza nell'ambito aziendale.

<i>Costi per servizi</i>	1999
Lavorazioni affidate a terzi	4.233
Forza motrice	495
Trasporti	1.059
Polipost	1.671
Provvigioni	6.338
Consulenze professionali	597
Utenze	380
Altri costi	1.571
Totale	16.344

La voce "lavorazioni affidate a terzi" comprende lavorazioni affidate ad aziende esterne. Durante l'esercizio l'aumento della domanda di cataloghi, la cui elaborazione creativa viene realizzata all'interno del gruppo, ha comportato un maggior ricorso ad outsourcing di servizi di stampa.

I costi per consulenze professionali e le spese pubblicitarie comprese nella voce "altri costi" sono state sostenute per l'operazione di quotazione sul Nuovo Mercato.

<i>Godimento beni di terzi</i>	1999
Fitti passivi	100
Canoni di leasing	1.505
Totale	1.605

I canoni di leasing si riferiscono all'acquisto di macchinari per la produzione. A tale riguardo si veda quanto riportato a commento delle immobilizzazioni materiali.

<i>Costo del personale</i>	1999
Salari e stipendi	8.624
Oneri sociali	2.851
Trattamento di fine rapporto	642
Totale	12.117

Il costo del personale riflette l'adeguamento della struttura di gruppo che ha comportato l'assunzione di n. 53 unità, indirizzate prevalentemente allo sviluppo del settore multimediale.

<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	1999
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.388
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	715
Totale ammortamenti dell'esercizio	2.103
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	97
Totale	2.200

Durante l'esercizio sono stati effettuati, soprattutto dalla capogruppo, rilevanti investimenti in impianti e macchinari destinati prevalentemente alla stampa digitale.

Gli ammortamenti immateriali si riferiscono principalmente ai costi pluriennali relativi alla quotazione ed accolgono, inoltre, una componente di Lire 59 milioni riferita all'avviamento derivate dall'acquisizione di BB S.r.l.

Nonostante la bassa incidenza delle insolvenze dei clienti, si è ritenuto opportuno accantonare prudenzialmente lo 0,50% dei crediti in essere al 31 dicembre 1999.

<i>Oneri diversi di gestione</i>	1999
Emolumenti Amministratori	1.549
Emolumenti Collegio Sindacale	36
Spese generali	320
Totale	1.905

<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</i>	1999
Differenza tra valore e costi della produzione	2.960
% su fatturato	6%

C. Proventi e oneri finanziari

<i>Proventi finanziari</i>	1999
Interessi attivi	88
Utili su cambi	1
Totale proventi	89

<i>Oneri finanziari</i>	1999
Interessi passivi	236
Interessi su mutui	166
Perdite su cambi	18
Totale oneri finanziari	420

Proventi e oneri straordinari	1999
Sopravvenienze attive	272
Plusvalenze da alienazioni	-
Minusvalenze da alienazioni	-
Sopravvenienze passive	(200)
Totale	72

Le sopravvenienze attive riguardano sostanzialmente imposte anticipate in esercizi precedenti per Lire 191 milioni.

Le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente a manutenzioni e riparazioni capitalizzate negli esercizi precedenti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto eccedenti i limiti fiscalmente deducibili per un importo pari a Lire 163 milioni.

Imposte sul reddito

Imposte	1999
Imposte sul reddito:	
IRPEG	451
IRAP	714
Imposte differite	199
Totale imposte sul reddito	1.364

% Incidenza sul reddito	50,5%
--------------------------------	--------------

L'elevata incidenza delle imposte sul reddito, nonostante il beneficio fiscale connesso alla Legge Visco, deriva dalla forte incidenza dell'IRAP legata specialmente all'elevato costo del personale.

Relativamente alla voce Imposte differite si precisa quanto segue:

- Lire 112 milioni corrispondono all'effetto fiscale derivante dalla deducibilità di manutenzioni eccedenti i limiti fiscali già imputate a bilancio nei passati esercizi.

- Lire 87 milioni corrispondono alla differenza tra la componente di Lire 133 milioni dovuta a compensi agli amministratori di competenza del futuro esercizio e la componente di segno opposto di Lire 46 milioni dovuta a manutenzioni e riparazioni da ammortizzare rimandate a futuri esercizi in ossequio alla relativa normativa fiscale.

Utile dell'esercizio

Utile dell'esercizio	1999
Utile netto	1.337
% su fatturato	3,2%

L'elevato costo del lavoro e gli investimenti dell'esercizio hanno penalizzato il risultato netto. L'attuazione delle strategie volte alla riqualificazione del fatturato in linee di business nuove richiede impegni finanziari elevati.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SUL BILANCIO CONSOLIDATO**

ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli azionisti della
Poligrafica San Faustino S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Poligrafica San Faustino S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Poligrafica San Faustino S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La Società ha acquisito le proprie partecipazioni in Società controllate nell'esercizio 1999 e pertanto presenta il bilancio consolidato a decorrere dal corrente esercizio.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Poligrafica San Faustino S.p.A. al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della società.
4. A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo quanto segue:

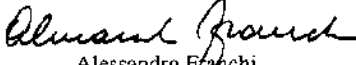
- Le Società del gruppo detengono significative immobilizzazioni materiali in locazione finanziaria che, conformemente alla prassi comunemente adottata in Italia, vengono contabilizzate imputando al conto economico i relativi canoni ed iscrivendo le immobilizzazioni all'attivo patrimoniale al momento del riscatto e solamente per il relativo controvalore. Tale prassi diverge da quanto prescritto dal principio contabile internazionale I.A.S. n. 17, secondo cui tali operazioni dovrebbero essere contabilizzate con il metodo finanziario, che meglio ne rileva la reale sostanza economica, e che

2.

prevede l'imputazione al conto economico dell'esercizio degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione del valore dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo. Gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato consolidati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 derivanti dall'applicazione delle suddette metodologie contabili sono chiaramente illustrati nella nota integrativa al bilancio consolidato.

Milano, 20 marzo 2000

NEUTRA S.p.A.


Alessandro Franchi
(Socio)

POLIGRAFICA S. FAUSTINO SPA
Sede in 25030 CASTREZZATO (Brescia), Via Valenca n. 15
Capitale sociale Lit. 9.000.000.000.= interamente versato
Registro delle Imprese di Brescia n. 19607 e REA di Brescia n. 250377
Codice fiscale n. 01251520175 e Partita I.V.A. n. 00614280980

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori soci,

il bilancio chiuso al 31.12.1999, così come Vi viene presentato, redatto ai sensi del codice civile così modificato decreto legislativo n. 127 del 98 aprile 1991, è stato oggetto di esame da parte nostra. Possiamo confermarVi che le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché le dettagliate informazioni esposte nella nota integrativa, concordano con le risultanze della contabilità, la cui regolare tenuta ai sensi di legge è stata da noi riscontrata nel corso dell'esercizio e alla fine di esso.

Ricevimento del bilancio

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione svolta dagli amministratori, è stato messo a disposizione del collegio sindacale nel rispetto dei termini imposti dall'articolo 2429 del codice civile.

Il collegio sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Resoconto delle verifiche

I sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2403 del codice civile.

Durante le verifiche, si è constatata la regolare tenuta del libro giornale, che è risultato bollato e aggiornato secondo le disposizioni di legge.

In modo analogo, è stata verificata la corretta tenuta del libro inventari, nonché dei registri obbligatori in base alle leggi fiscali.

I sindaci confermano inoltre all'assemblea dei soci che anche i libri sociali, delle verifiche effettuate, sono stati tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il collegio sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del consiglio di amministrazione.

In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

Presentazione del bilancio

Passando all'esame del bilancio consolidato chiuso al 31.12.1999 che viene sottoposto alla vostra approvazione, vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato patrimoniale

(in milioni di Lit.)

ATTIVO	31/12/99
Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	15.888
Attivo Circolante	32.172
Ratei e risconti	696
Totale attivo	48.756

PASSIVO (in milioni di Lit.)	31/12/99
Patrimonio netto	25.782
Fondo per rischi e oneri	685
Trattamento di fine rapporto	3.151
Debiti	18.697
Ratei e risconti	
Totale passivo	48.756
<hr/>	
Conto economico (in milioni di Lit.)	31/12/99
Valore della produzione	50.774
Costi della produzione	47.814
Proventi e oneri finanziari	-331
Rettifiche di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	72
Risultato prima delle imposte	2.701
Imposte	1.364
Utile d'esercizio	1.337

Forma del bilancio

Diamo atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge, ed in particolare dalla nuova formulazione delle norme del codice civile che risulta dalle modifiche apportate dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

Il bilancio si compone quindi di tre documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa. Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico, i sindaci confermano che:

- sono state rispettate le strutture previste del codice civile rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425;
- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il dispositivo dell'articolo 2425-bis del codice civile;
- gli amministratori hanno seguito il disposto dell'articolo 2423-ter del codice civile, in particolare per quanto riguarda l'obbligo di aggiungere voci di bilancio specifiche in relazione alla particolare attività svolta dalla società;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente, ed nei casi in cui ciò non è stato possibile le motivazioni sono indicate nella nota integrativa.

I sindaci attestano inoltre che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile. In particolare, il collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica. Inoltre, si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico siano solamente quelli realizzati, mentre per quanto concerne le perdite si può affermare che gli amministratori hanno tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se sono stati conosciuti nel corso dell'esercizio attualmente in corso.

Il collegio può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partire.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il collegio dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'articolo 2427 del codice civile. Oltre le informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

I dati che compaiono nel bilancio sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili della società. Il collegio sindacale conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dagli amministratori per la redazione dei documenti di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.1999 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, con una deroga riguardante le imposte differite/anticipate.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali e immateriali

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto o di produzione per quelle costruite in economia.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali o sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

Immobilizzazioni finanziarie

Anche per le immobilizzazioni finanziarie si è proceduto alla valutazione nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2426, del codice civile.

Attivo circolante

I sindaci concordano con gli amministratori anche sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda i crediti e le rimanenze.

In particolare, i crediti sono esposti al loro valore di realizzo.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o di ricavi che sono stati calcolati con il consenso del collegio sindacale in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza.

Debiti

Sono stati rilevati al loro valore nominale

Rimanenze materie e prodotti

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio di acquisto o produzione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono iscritte al costo d'acquisto.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa e probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile la data della sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'eventuale esenzione.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi per prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Rettifiche ed accantonamenti

I sindaci concordano con l'operato degli amministratori in relazione alle rettifiche e agli accantonamenti operati al fine di usufruire di benefici fiscali secondo quanto disposto dall'articolo 2426, ultimo comma, del codice civile. Il collegio sindacale assicura all'assemblea dei soci che le voci di bilancio influenzate da tali rettifiche sono state calcolate nel pieno rispetto della normativa fiscale vigente.

La società ha regolarmente effettuato l'accantonamento di competenza dell'esercizio a fronte del debito verso l'Erario per IRPEG IRAP calcolato ai sensi di legge.

Sono state altresì fornite nella Nota integrativa le informazioni richieste dall'articolo 10 della legge 72/1983 sulle rivalutazioni, nonché i dati relativi alle classificazioni delle riserve richieste dall'articolo 105 d.p.r. 917/1986.

Deroghe nelle valutazioni

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile: tali criteri, applicati alla situazione aziendale della nostra società hanno infatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Costi pluriennali

Poiché tra le voci dell'attivo, e precisamente tra le immobilizzazioni immateriali, figurano costi di impianto per un ammontare complessivo di Lire 1.122.196.119, si precisa che l'iscrizione di tale posta è avvenuta con il consenso del collegio sindacale, così come richiesto dall'articolo 2426, numero 5, del codice civile.

Osservazioni e proposte

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea, come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con un risultato economico al netto delle imposte di L. 1.580.668.048.

Sulla destinazione del risultato, il consiglio di amministrazione ha formulato una proposta che consiste nel destinare a riserva legale una quota dell'utile d'esercizio pari a L. 80.000.000 ed a riserva statutaria una quota dell'utile d'esercizio pari a L. 870.668.048, e dividendi per L. 630.000.000.

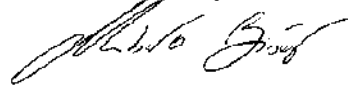
Il collegio sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio, chiuso alla data del 31.12.1999 sia conforme alle norme civilistiche e fiscali, e pertanto invita l'assemblea ad approvare:

- il bilancio così come formulato dagli amministratori;
- la destinazione del risultato di esercizio proposta dal consiglio di amministrazione;

Il collegio ritiene inoltre doveroso rivolgere un ringraziamento agli amministratori ed al personale della società per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai membri di questo collegio sindacale.

Castrezzato (BS), il 5 aprile 2000

Il Presidente del Collegio Sindacale



POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.p.A.

BILANCIO
DELLA CAPOGRUPPO

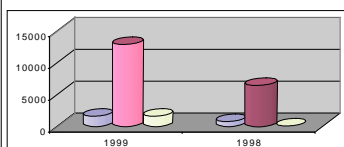
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1999

(Importi in Lire)

ATTIVO	31/12/99	31/12/98
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e ampliamento	1.122.196.119	36.040.000
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	225.600.000	388.000.000
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	255.523.382	241.911.779
Totale immobilizzazioni immateriali	1.603.319.501	665.951.779
II Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	4.523.243.701	3.650.758.446
Impianti e macchinari	2.769.923.633	1.977.320.577
Attrezzature industriali e commerciali	503.340.930	325.255.359
Altri beni	1.653.549.612	419.177.433
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.358.724.135	0
Totale immobilizzazioni materiali	12.808.782.011	6.372.511.815
III Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in:		
- Imprese controllate	1.594.000.000	0
- Altre imprese	1.615.800	57.800
Crediti		
- Verso altri	18.901.781	36.900.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.614.517.581	36.957.800
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.026.619.093	7.075.421.394

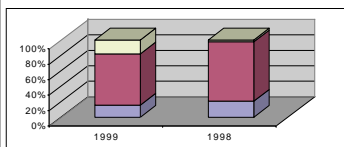
Immobilizzazioni

- Immobilizzazioni immateriali
- Immobilizzazioni materiali
- Immobilizzazioni finanziarie



Attivo circolante (in%)

■ Rimanenze
 ■ Crediti
 ■ Disponibilità liquide

**31/12/99** **31/12/98****C. ATTIVO CIRCOLANTE****I Rimanenze**

Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.025.805.954	3.435.177.345
Prodotti in corso di lavorazione	738.354.774	236.058.000
Prodotti finiti e merci	1.149.975.827	970.875.381

Totale rimanenze	4.914.136.555	4.642.110.726
-------------------------	----------------------	----------------------

II Crediti

Verso clienti		
- Esigibili entro l'esercizio	19.394.538.960	16.767.971.301
Verso imprese controllate		
- Esigibili entro l'esercizio	75.378.670	0
Verso altri		
- Esigibili entro l'esercizio	1.242.996.868	384.147.667

Totale crediti	20.712.914.498	17.152.118.968
-----------------------	-----------------------	-----------------------

III Attività finanziarie non immobilizzate

Altri titoli	4.925.400	4.925.400
--------------	-----------	-----------

Totale attività finanziarie non immobilizzate	4.925.400	4.925.400
--	------------------	------------------

IV Disponibilità liquide

Depositi bancari e postali	5.551.904.245	525.999.281
Assegni	0	10.120.000
Denaro e valori in cassa	9.965.110	5.230.677

Totale disponibilità liquide	5.561.869.355	541.349.958
-------------------------------------	----------------------	--------------------

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	31.193.845.808	22.340.505.052
---------------------------------	-----------------------	-----------------------

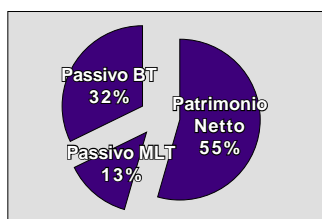
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi	0	497.700
Risconti attivi	687.531.547	680.304.443

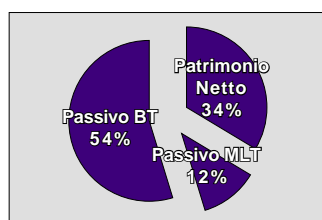
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	687.531.547	680.802.143
---------------------------------------	--------------------	--------------------

PASSIVO

Passivo 1999



Passivo 1998



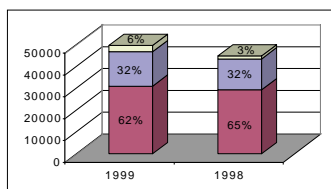
	31/12/99	31/12/98
A. Patrimonio Netto		
I Capitale Sociale	9.000.000.000	5.000.000.000
II Riserva sovrapprezzo azioni	12.328.400.000	0
III Riserva da rivalutazione	467.040.000	467.040.000
IV Riserva Legale	210.000.000	80.000.000
VI Riserve statutarie	2.113.018.361	2.157.747.046
VII Altre riserve	326.982.200	326.982.200
IX Utile (perdite) dell'esercizio	1.580.668.048	2.085.271.315
Totale Patrimonio Netto	26.026.108.609	10.117.040.561
B. Fondi rischi e oneri		
Altri	598.478.979	628.085.484
Totale Fondi rischi e oneri	598.478.979	628.085.484
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	2.336.475.271	2.040.565.701
D. Debiti		
Debiti verso Banche		
- esigibili entro l'es. successivo	1.979.207.689	4.999.094.321
- esigibili oltre l'es. successivo	3.455.999.315	809.275.052
Acconti		
- esigibili entro l'es. successivo	405.649.788	272.029.514
Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'es. successivo	10.002.527.371	8.089.415.598
Debiti verso Imprese controllate		
- esigibili entro l'es. successivo	696.136.382	0
Debiti tributari		
- esigibili entro l'es. successivo	533.303.880	1.822.118.776
Debiti v/stituti prev. sociale		
- esigibili entro l'es. successivo	598.836.761	478.779.508
Altri debiti		
- esigibili entro l'es. successivo	864.957.963	589.191.695
Totale debiti	18.536.619.149	17.059.904.464
E. Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	65.678.903	52.505.108
Risconti passivi	344.635.537	198.627.271
Totale ratei e risconti passivi	410.314.440	251.132.279

	31/12/99	31/12/98
CONTI D'ORDINE		
Altri conti d'ordine		
- leasing verso terzi	1.065.113.296	1.526.841.598
Totale conti d'ordine	1.065.113.296	1.526.841.598

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 1999

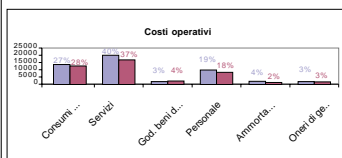
Break-down fatturato

- Multimedia-internet
- Autoadesivo
- Promopubblicitari



Incidenza dei costi operativi sul fatturato

- 1999
- 1998



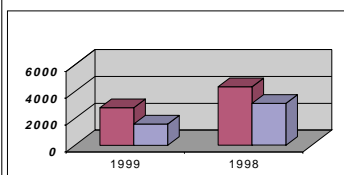
	31/12/99	31/12/98
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.708.955.236	44.891.527.611
Variazione delle rimanenze di materiali, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti	681.397.220	579.087.242
Altri ricavi e proventi	224.131.866	56.934.162
Totale A)	50.614.484.322	45.527.549.015
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
Consumi di materie prime	12.897.565.824	11.654.405.137
Servizi	19.894.827.214	16.553.911.271
Godimento beni di terzi	1.537.512.233	1.940.190.707
Personale		
- salari e stipendi	6.909.509.338	5.646.730.846
- oneri sociali	2.267.209.201	1.845.233.041
- trattamento di fine rapporto	509.883.392	418.966.606
Ammortamenti e svalutazioni:		
- ammortamento imm. Immateriali	648.269.232	298.300.629
- ammortamento imm. Materiali	1.113.859.030	654.661.225
- svalutazione crediti	97.250.325	84.194.422
Variazione rim. materie prime, suss.	409.371.391	696.523.141
Oneri diversi di gestione	1.515.827.107	1.375.640.856
Totale B)	47.801.084.287	41.168.757.881
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.813.400.035	4.358.791.134
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Altri proventi finanziari		
- proventi diversi	88.833.185	27.557.131
Interessi e altri oneri finanziari		
- verso altri	(417.260.916)	(495.982.056)
Totale C)	(328.427.731)	(468.424.925)
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- plusvalenze da alienazione	0	11.536.376
- sopravvenienze attive	269.619.449	188.946.120
Oneri straordinari		
- minusvalenze da alienazione immobilizz.	0	(16.839.244)
- sopravvenienze passive	(36.775.705)	(8.882.146)
Totale E)	232.843.744	174.761.106
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.717.816.048	4.065.127.315
Imposte sul reddito d'esercizio	1.137.148.000	1.979.856.000
UTILE D'ESERCIZIO	1.580.668.048	2.085.271.315
Cash Flow	3.440.046.635	3.122.427.591

RENDICONTO FINANZIARIO

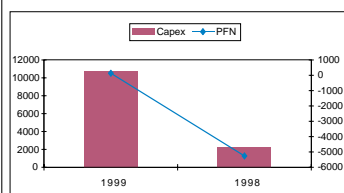
		(in milioni di lire)	
		1999	1998
		A. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(4.453)
		(7.812)	
B. ATTIVITA' D'ESERCIZIO			
	Risultato d'esercizio	1.581	2.085
	Ammortamenti		
	- delle immobilizzazioni immateriali	648	298
	- delle immobilizzazioni materiali e altre svalutazioni immobilizzazioni	1.114	655
	Valore netto contabile cespiti alienati	49	91
	Variazione fondi rischi	(16)	138
	Variazione netta TFR	296	205
FLUSSO DELL'ATTIVITA' DI ESERCIZIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE		3.673	3.472
	(Incremento) Decremento dei crediti del circolante		
	- verso clienti	(2.716)	(108)
	- verso altri	(859)	(69)
	(Incremento) Decremento delle rimanenze:	(272)	118
	(Decremento) Incremento debiti verso fornitori	2.610	1.432
	(Decremento) Incremento debiti tributari	(1.289)	1.499
	(Decremento) Incremento altri debiti non finanziari	397	(270)
	Variazione netta Ratei e Risconti attivi e passivi	152	57
TOTALE FLUSSO MONETARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI ESERCIZIO (B)		1.696	6.131
C. FLUSSO DI INVESTIMENTI			
	Investimenti in immobilizzazioni:		
	- immateriali	(1.586)	(347)
	- materiali	(7.599)	(1.909)
	- finanziarie	(1.578)	-
TOTALE FLUSSO MONETARIO O DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (C)		(10.763)	(2.256)
D. ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
	(Incremento) Decremento crediti finanziari a medio lungo termine	-	5
	Variazione netta debiti finanziari a medio lungo termine	2.647	(466)
	Variazioni riserve di patrimonio	14.328	-
	Altre variazioni	134	(55)
TOTALE FLUSSO MONETARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (D)		17.109	(516)
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)		8.041	3.359
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			
	Titoli	5	5
	Disponibilità liquide	5.562	541
	Debiti verso banche a breve	(1.979)	(4.999)

Ebit e Rn

■ Ebit
■ Rn



Capex e Posizione Finanziaria Netta



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
<i>(Lire milioni)</i>	1999	1998
Cassa e banche attive	5.562	541
Titoli	5	5
Debiti verso Banche	(1.979)	(4.999)
Totale A)	3.588	(4.453)
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(3.456)	(809)
Totale B)	(3.456)	(809)
Indebitamento finanziario netto (A+B)	132	(5.262)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
<i>(Lire milioni)</i>	1999	1998
Rimanenze		
Materie prime, sussidiarie, di consumo	3.026	3.435
Prodotti in corso di lavorazione	738	236
Prodotti finiti e merci	1.150	971
Totale rimanenze	4.914	4.642
Crediti		
verso clienti entro l'esercizio successivo	19.395	16.768
Altri crediti	2.006	1.065
Totale crediti	21.401	17.833
Capitale circolante lordo	26.315	22.475
Passività a breve		
Debiti verso fornitori	10.003	8.089
Debiti tributari	533	1.822
Altri debiti	1.870	1.592
Totale passività a breve	12.406	11.503
Capitale circolante netto	13.909	10.972

NOTA INTEGRATIVA

PRINCIPI

I criteri utilizzati per la formazione dei prospetti contabili sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e con quelli suggeriti dall'Ordine dei Dottori Commercialisti.

CONTABILI E

CRITERI DI

VALUTAZIONE

La valutazione dei dati contabili è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli utili inclusi nel bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci contabili sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

La società non ha provveduto alla conversione, sulla base delle parità fissate, delle appostazioni in valuta appartenenti all'area dell'Euro in quanto sostanzialmente irrilevanti e, conseguentemente, senza effetti latenti da segnalare.

I principi contabili ed i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel bilancio al 31-12-98 fatta eccezione per l'applicazione del nuovo principio contabile n. 25 sulle imposte per il quale si rimanda al paragrafo "Imposte sul reddito".

Di seguito si riportano in sintesi i principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella predisposizione del bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori e al netto degli ammortamenti calcolati a quote costanti in relazione al presunto periodo di utilizzo e/o di utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo sostenuto al netto degli ammortamenti. Il costo sostenuto corrisponde al costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo dei costi di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti la produzione interna. Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria, ma in ogni caso non eccede il valore di mercato. I saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni monetarie sono accreditati nel patrimonio netto nel conto "riserve di rivalutazione". Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono determinate con riferimento al criterio economico-tecnico e sono calcolate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, periodicamente verificata per tenere conto del degrado tecnico-economico degli stessi. A tal fine sono state ritenute adeguatamente rappresentative le massime aliquote ordinarie fiscalmente ammesse.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durature.

I crediti immobilizzati sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato e il costo d'acquisto o di produzione. Con riferimento alle distinte metodologie di valutazione adottate per le singole voci di rimanenza si precisa che la loro valutazione è stata effettuata in base al criterio del costo medio di acquisto o di produzione.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo ottenuto anche tramite apposite svalutazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; il costo è ripristinato allorché vengano meno i presupposti della precedente svalutazione.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti esclusivamente i proventi del periodo esigibili in periodi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura del periodo ma di competenza di uno o più periodi successivi.

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza del periodo la cui manifestazione numeraria si verificherà oltre la chiusura del periodo stesso, e i proventi percepiti entro la chiusura del periodo ma di competenza di uno o più periodi successivi.

Garanzie impegni e rischi

Le eventuali garanzie, suddivise fra garanzie reali e garanzie di firma, e gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. Non vengono riportate le garanzie diverse da quelle reali rilasciate a fronte di esposizioni già risultanti al passivo. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse non gravanti sul reddito, sono iscritti in bilancio al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I costi ed i proventi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento per il debito di imposte è determinato in base ad un calcolo analitico dell'onere liquidabile per l'esercizio secondo la normativa fiscale vigente. Inoltre, anche in applicazione del nuovo principio contabile n. 25 sulle imposte, nel caso di differenze temporali rilevanti tra l'imputazione a conto economico dei costi e dei ricavi (secondo un criterio di competenza) e il momento della loro deducibilità/imponibilità ai fini fiscali, sono stati calcolati e quindi inseriti a conto economico i relativi impatti fiscali differiti e/o anticipati. Per i dettagli si veda quanto sviluppato a commento delle componenti straordinarie (per gli effetti progressivi) e della voce imposte sul reddito.

B. IMMOBILIZZAZIONI**- I Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/99	1.603.319.501
Saldo al 31/12/98	665.951.779
Variazioni	937.367.722

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costo storico	Tot. Ammort. al 31/12/98	Valore al 31/12/98
- Ricerca e sviluppo	626.000.000	238.000.000	388.000.000
- Procedure e Programmi	770.063.432	528.151.653	241.911.779
- Spese impianto	46.396.450	10.356.450	36.040.000
Totale	1.442.459.882	776.508.103	665.951.779

Descrizione	Valore al 31/12/98	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore al 31/12/99
- Ricerca e sviluppo	388.000.000	500.500.000	550.100.000	112.800.000	225.600.000
- Procedure e Programmi	241.911.779	263.179.305	-	249.567.702	255.523.382
- Spese impianto	36.040.000	1.372.057.649	-	285.901.530	1.122.196.119
Totale	665.951.779	2.135.736.954	550.100.000	648.269.232	1.603.319.501

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua utilità.

I costi di "Ricerca e sviluppo", pari a Lire 225.600.000 costituiscono il valore residuo dei costi di ricerca capitalizzati nell'esercizio 1997 il cui ammortamento si protrarrà per i prossimi due esercizi. L'incremento di Lire 500.500.000, unitamente ad un importo di Lire 49.600.000 che residuava dal trascorso esercizio, è stato riclassificato a spese di impianto in quanto riferito a consulenze prestate e oneri sostenuti per l'operazione di quotazione sul Nuovo Mercato della Borsa Valori di Milano.

L'incremento della voce "procedure e programmi" è legato a costi sostenuti per l'adeguamento del software aziendale.

L'incremento della voce "Spese di impianto" si riferisce a commissioni ed oneri sostenuti per l'operazione di quotazione sul Nuovo Mercato.

I costi di impianto, di ampliamento, di ricerca e sviluppo sono stati iscritti con il consenso del collegio sindacale.

- II Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/99	12.808.782.011
Saldo al 31/12/98	6.372.511.815
Variazioni	6.436.270.196

Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi ammortamento	Valore al 31/12/98
- Terreni e fabbricati	5.131.253.559	482.163.200	-	1.962.658.313	3.650.758.446
- Impianti e macchinari	3.372.263.060	-	-	1.394.942.483	1.977.320.577
- Attrezzature industriali	1.279.129.516	-	-	953.874.157	325.255.359
- Altri beni	1.838.019.352	-	-	1.418.841.919	419.177.433
- Immob. in corso	-	-	-	-	-
Totale	11.620.665.487	482.163.200	-	5.730.316.872	6.372.511.815

Descrizione	Acquisizioni	Valore netto cespiti alienati	Ammortamenti d'esercizio	Valore al 31/12/99
- Terreni e fabbricati	1.041.008.000	-	168.522.745	4.523.243.701
- Impianti e macchinari	1.339.525.634	18.375.000	528.547.578	2.769.923.633
- Attrezzature industriali	331.971.523	-	153.885.952	503.340.930
- Altri beni	1.528.245.663	30.970.729	262.902.755	1.653.549.612
- Immob. in corso	3.358.724.135	-	-	3.358.724.135
Totale	7.599.474.955	18.375.000	1.113.859.030	12.808.782.011

La voce "Terreni e fabbricati" si è incrementata durante l'esercizio in quanto è stato perfezionato l'acquisto di un terreno adiacente l'insediamento produttivo in Castrezzato, per Lire 1.037 milioni.

Gli investimenti più significativi in "Impianti e macchinari" hanno riguardato nuovi impianti di composizione (allestimento di uno studio fotografico completo), di confezionamento (acquisto di una intercalatrice, di una piegatrice, di una taglierina ecc.) e di stampa (acquisto di un impianto per stampa digitale oltre al sostenimento di costi per manutenzione straordinaria e adeguamento tecnologico di impianti già esistenti).

Le acquisizioni dell'esercizio relative ad "Attrezzature industriali e commerciali" si riferiscono a specifiche attrezzature quali fustelle, cilindri e utensileria.

Le variazioni relative alla voce "Altri beni" sono per lo più riferite all'acquisto di un nuovo AS 400 modello E per elaborazione dati contabili, di n. 3 stampanti ad alta tecnologia dedicate al servizio di personalizzazione offerto alla

clientela e di supporti informatici per l'inserimento del nuovo personale. Inoltre è stato completato il rinnovo totale del parco automezzi aziendali. La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" riguarda la costruzione di un nuovo opificio industriale per Lire 2.732 milioni e gli acconti corrisposti per la relativa parte impiantistica.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi dell'art. 10 legge n. 72/1983

L'immobile di Castrezzato, adibito ad uffici e produzione, è stato oggetto di rivalutazione monetaria ai sensi della Legge 413/1991 per Lire 482.163.200. La società ha accantonato negli esercizi precedenti quote aggiuntive per ammortamenti anticipati al fine di usufruire del relativo beneficio fiscale. L'effetto residuo di tali appostazioni è quantificabile in una sottovalutazione dell'attivo immobilizzato di circa Lire 980 milioni. Tenendo conto dell'impatto fiscale teorico ne consegue che il Patrimonio Netto risulta sottovalutato di circa Lire 580 milioni, con un effetto negativo sul risultato di esercizio di circa Lire 100 milioni.

La società detiene inoltre significative immobilizzazioni in locazione finanziaria e addebita al conto economico (costi di godimento beni di terzi) le rate comprensive di una quota di interessi.

In conformità alla prassi comunemente utilizzata ed accettata dalla dottrina italiana, tali immobilizzazioni sono contabilizzate secondo il metodo patrimoniale che prevede l'imputazione a conto economico dei canoni complessivi e l'iscrizione delle immobilizzazioni all'attivo patrimoniale nell'anno in cui viene esercitato il riscatto e solamente per tale controvalore.

Qualora la società utilizzatrice, come previsto dal principio contabile internazionale I.A.S. 17, contabilizzasse le operazioni con il metodo finanziario – che meglio ne rileva la reale sostanza economica – dovrebbe imputare a conto economico gli interessi sul capitale residuo finanziato e le quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo.

La tabella che segue evidenzia gli effetti totali sulla situazione patrimoniale conseguenti all'eventuale applicazione del metodo appena descritto.

<i>Attività (maggiori valori):</i>	<i>(in milioni di lire)</i>
Immobilizzazioni materiali	15.091
Fondo ammortamento	(11.234)
Immobilizzazioni nette	3.857
<i>Passività (maggiori valori):</i>	
Debiti verso società di leasing (per rimborso quote capitali)	953
Fondo imposte differite teorico (41,25%)	1.198

Conseguentemente, il patrimonio netto della società risulterebbe superiore di Lire 1.700 milioni al netto dell'effetto fiscale con un effetto negativo sul risultato di esercizio di Lire 350 milioni.

- III Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/99	1.614.517.581
Saldo al 31/12/98	36.957.800
Variazioni	1.577.559.781

Durante l'esercizio sono state acquisite da parti correlate (persone fisiche) le partecipazioni totalitarie nelle società BB S.r.l. e Laser 5 S.r.l. Nel mese di dicembre è stata inoltre costituita la società Antea S.r.l. di cui Poligrafica S.Faustino S.p.A. ha sottoscritto il 50% del capitale sociale per Lire 75 milioni. Inoltre si rilevano quote di partecipazioni nei consorzi Conai Corepla e Comieco oltre a depositi cauzionali a fornitori per un valore complessivo di Lire 21 milioni.

DATI PRINCIPALI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE:

LASER 5 S.r.l.

Sede legale: Castrezzato (BS) Strada Vicinale del Finiletto Ang. Via Valenca
Capitale sociale: Lire 20.000.000
Patrimonio Netto al 31/12/1999: Lire 48.604.707
Utile d'esercizio 1999: Lire 26.514.635
Possesso: 100 %
Valore di bilancio: Lire 910.000.000

BB S.r.l.

Sede legale: Castrezzato (BS) Via Valenca, 15
Capitale sociale: Lire 20.000.000
Patrimonio Netto al 31/12/1999: Lire 15.271.061
Utile d'esercizio 1999: Lire 9.543.375
Possesso: 100 %
Valore di bilancio: Lire 609.000.000

ANTEA S.r.l.

Sede legale: Castrezzato (BS) Via Valenca, 15
Capitale sociale: Lire 150.000.000
Patrimonio Netto al 31/12/1999: Lire 150.000.000
Utile d'esercizio 1999: 0
Possesso: 50 %
Valore di bilancio: 75.000.000

N.B. il primo esercizio Antea si chiederà il 31/12/2000 essendo stata costituita la società in data 22 dicembre 1999.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

- I Rimanenze

Saldo al 31/12/99	4.914.136.555
Saldo al 31/12/98	4.642.110.726
Variazioni	272.025.829

Descrizione	Valore al 31/12/98	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/99
- Materie prime suss. di consumo	3.435.177.345	-	409.371.391	3.025.805.954
- Prodotti finiti e merci	970.875.381	179.100.446	-	1.149.975.827
- Prodotti in corso di lavorazione	236.058.000	502.296.774	-	738.354.774
Totale	4.642.110.726	681.397.220	409.371.391	4.914.136.555

La voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" comprende la carta nelle varie tipologie, gli inchiostri, le lastre e i materiali di consumo di minor rilevanza.

La voce "Prodotti finiti e merci" comprende articoli di produzione interna oltre ad articoli di commercializzazione quali la lettura facilitata ed altri beni di limitata entità.

La voce "Prodotti in corso di lavorazione" comprende le lavorazioni in corso al 31 dicembre, valutate al costo di produzione.

- II Crediti

Saldo al 31/12/99	20.712.914.498
Saldo al 31/12/98	17.152.118.968
Variazioni	3.560.795.530

Descrizione crediti	Ammontare al 31/12/99	Ammontare al 31/12/98
- verso clienti		
entro 12 mesi	19.492.984.638	16.852.165.723
oltre 12 mesi		
- verso controllate		
entro 12 mesi	75.378.670	0
- verso altri		
entro 12 mesi	1.242.996.868	384.147.667
oltre 12 mesi		
- Fondo sv. Crediti	(98.446.678)	(84.194.422)
Totale	20.712.914.498	17.152.118.968

L'aumento dei crediti verso la clientela è essenzialmente da correlarsi alla dinamica delle fatturazioni di periodo il cui incremento è in parte relativo a nuove e importanti forniture a primarie società multinazionali, caratterizzate da tempi di pagamento più lunghi rispetto alla restante clientela tipica. Non si segnalano posizioni a credito che presentino particolari rischi di inesigibilità. Il fondo svalutazione crediti, pur essendo stato creato nel rispetto della normativa fiscale, è da ritenersi adeguato alla copertura della stima di perdita sui crediti in contenzioso o di dubbia esigibilità. I crediti verso controllate sono riferiti alla Società BB S.r.l.

- Crediti verso altri

Credito per imposte	923.571.464
Credito per imposte anticipate	78.964.114
Credito IVA	17.865.264
IRPEF su TFR	183.045.907
Fornitori c/anticipi	31.057.869
Crediti vs. fornitori	815.550
Dip. c/rimborsi	775.500
Crediti vari	6.901.200
Totale	1.242.996.868

- III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/99	4.925.400
Saldo al 31/12/98	4.925.400
Variazioni	0

La voce comprende azioni Banca Popolare di Brescia

- IV disponibilità liquide

Saldo al 31/12/99	5.561.869.355
Saldo al 31/12/98	541.349.958
Variazioni	5.020.519.397

Descrizione	31/12/99	31/12/98
- depositi bancari e postali	5.551.904.245	525.999.281
- assegni	0	10.120.000
- denaro e valori in cassa	9.965.110	5.230.677
Totale	5.561.869.355	541.349.958

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31 dicembre 1999. Il significativo incremento delle disponibilità finanziarie è da correlarsi alle nuove risorse derivanti dall'operazione di quotazione.

D. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/99	687.531.547
Saldo al 31/12/98	680.802.143
Variazioni	6.729.404

Descrizione	31/12/99	31/12/98
- ratei attivi	0	497.700
- risconti attivi	687.531.547	680.304.443
Totale	687.531.547	680.802.143

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Importo
- Risconto assicurazioni	6.201.264
- Risconto canoni leasing	193.102.560
- Risconto affitto uffici Brescia	400.054.765
- Risconto merci da ricevere	13.085.447
- Risconto attività promozionali	35.260.213
- Risconto spese varie	39.827.298
Totale	687.531.547

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/99	26.026.108.609
Saldo al 31/12/98	10.117.040.561
Variazioni	15.909.068.048

Il capitale sociale è composto da n. 900.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Lire 10.000 cadauna.

	Saldo 31/12/98	Dividendi	Altri Movimenti	Utile d'esercizio	Saldo 31/12/99
PATRIMONIO NETTO					
- Capitale sociale	5.000.000.000		4.000.000.000		9.000.000.000
- Riserva soprapprezzo azioni			12.328.400.000		12.328.400.000
- Riserve di rivalutazione	467.040.000				467.040.000
- Riserva legale	80.000.000			130.000.000	210.000.000
- Riserva azioni in portafoglio					
- Riserve statutarie	2.157.747.046		- 2.000.000.000	1.955.271.315	2.113.018.361
- Altre riserve	326.982.200				326.982.200
- Utile (perdite) portate a nuovo					
- Utile (perdita) dell'esercizio	2.085.271.315		-2.085.271.315	1.580.668.048	1.580.668.048
Totale	10.117.040.561		12.243.128.685	3.665.939.363	26.026.108.609

In data 25 marzo 1999 L'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato un aumento di Capitale Sociale da Lire 5.000 milioni a Lire 7.000 milioni mediante passaggio di riserve a capitale. In data 12 maggio è stato deliberato un ulteriore aumento di Capitale Sociale a Lire 9.000 milioni mediante l'emissione di n. 200.000 nuove azioni ordinarie da destinarsi all'Offerta Globale finalizzata al collocamento.

L'operazione ha originato la costituzione del fondo riserva sovrapprezzo azioni per Lire 12.328.400.000. L'utile 1998 è stato destinato a riserva legale per Lire 130.000.000 e, per la parte residua, a riserva statutaria.

Le altre riserve sono costituite da:

- contributo in conto capitale ai sensi dell'art.1 D.L.31/7/87 n. 318 convertito con L.3/10/87 n. 399 e L.16/05/89 n.185 per Lire 240.601.200;
- credito d'imposta di cui all'agevolazione prevista da artt. 6 e 12 L.317/91 per Lire 86.381.000.

Si evidenzia, inoltre che una componente di riserva pari a Lire 1.347.796.119 deve essere considerata indisponibile fino al momento in cui il corrispondente valore residuo dei costi di impianto e ampliamento e di ricerca e sviluppo, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, sarà stato completamente ammortizzato.

CREDITI D'IMPOSTA

La situazione dei crediti di imposta, in caso di distribuzione delle riserve, calcolati ai sensi dell'articolo 105 del D.P.R. 917/86 modificato dal D.Lgs. 467/97 è la seguente:

<i>Crediti d'imposta</i>	<i>31/12/98</i>	<i>Variazione</i>	<i>31/12/99</i>
Credito d'imposta pieno	2.833.861		4.241.747
IRPEG liquidata nel 1999		1.407.886	
Crediti attribuiti agli azionisti			
Credito d'imposta limitato	860.999		860.999

B. Fondi rischi ed oneri

Saldo al 31/12/99	598.478.979
Saldo al 31/12/98	628.085.484
Variazioni	(29.606.505)

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31/12/98</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Valore al 31/12/99</i>
- fondo per ISC Agenti	628.085.484	0	29.606.505	598.478.979
Totale	628.085.484	0	29.606.505	598.478.979

Il fondo ISC Agenti rappresenta l'accantonamento relativo all'indennità per lo scioglimento del rapporto con gli agenti. Il decremento riguarda competenze relative a dimissioni di agenti di commercio. Alla fine dell'esercizio non si è ritenuto opportuno provvedere all'accantonamento di una quota annuale per indennità di scioglimento contrattuale; infatti, alla luce della nuova normativa che regola la materia specifica e che impone condizioni più restrittive all'eventuale pagamento delle indennità, la società ha valutato l'attuale entità del fondo adeguata alla copertura di prevedibili oneri futuri.

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/99	2.336.475.271
Saldo al 31/12/98	2.040.565.701
Variazioni	295.909.570

La variazione positiva è costituita dall'incremento per accantonamenti dell'esercizio per Lire 491 milioni, al netto degli acconti e delle somme liquidate in occasione dello scioglimento di rapporti di lavoro pari a Lire 195 milioni.

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre per anzianità ed indennità di risoluzione dei rapporti verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D. Debiti

Saldo al 31/12/99	18.536.619.149
Saldo al 31/12/98	17.059.904.464
Variazioni	1.476.714.685

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 Anni	Totale
- Debiti verso banche	1.979.207.689	3.455.999.315		5.435.207.004
- Acconti	405.649.788			405.649.788
- Debiti verso fornitori	10.002.527.371			10.002.527.371
- Debiti V/imprese controllate	696.136.382			696.136.382
- Debiti tributari	533.303.880			533.303.880
- Debiti verso ist. Prev.	598.836.761			598.836.761
- Altri debiti	864.957.963			864.957.963
Totale	15.080.619.834	3.455.999.315		18.536.619.149

I debiti verso banche entro 12 mesi rappresentano l'esposizione di conto corrente.

I debiti verso banche oltre 12 mesi si riferiscono a:

- mutuo concesso dall'Istituto San Paolo IMI di originari Lire 1.500.000.000, debito residuo Lire 1.500.000.000
- mutuo concesso dalla Banca Popolare di Brescia di originari Lire 2.000.000.000, debito residuo Lire 806.722.313
- mutuo concesso da Banca Cariplo di originari Lire 2.500.000.000, debito residuo Lire 2.500.000.000.

Tutti i debiti verso Banche non sono assistiti da garanzia alcuna.

La voce acconti raggruppa la fatturazione di anticipi ricevuti da clienti per Lit. 73.126.062 e merci da consegnare per Lit. 332.523.726. Quest'ultimo importo riguarda vendite effettuate e fatturate per le quali i clienti si sono riservati di ritirare la merce in tempi successivi.

I debiti tributari comprendono il debito IRPEF per dipendenti e lavoratori autonomi per Lire 533.303.880.

Gli altri debiti sono essenzialmente costituiti da debiti verso il personale dipendente per stipendi e salari da corrispondere, mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute.

D. Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/99	410.314.440
Saldo al 31/12/98	251.132.379
Variazioni	159.182.061

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/99</i>	<i>31/12/98</i>
- risconti passivi	344.635.537	198.627.271
- ratei passivi	65.678.903	52.505.108
Totale	410.314.440	251.132.379

La composizione delle voci è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
- Risconti pass. su ricavi	344.635.537
- Interessi su mutui	16.874.548
- Saldo premio Inail 1999	15.634.600
- Assicurazione dirigenti	8.566.000
- Costi vari	24.603.755
Totale	410.314.440

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate con il criterio della competenza temporale. In particolare i risconti passivi sono costituiti da canoni anticipati su servizi Internet per Lire 314.713.511 e da note di credito da emettere per Lire 29.922.026.

INFORMAZIONI SUL

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

La politica di riposizionamento produttivo perseguita dalla Società trova riscontro nell'evoluzione della composizione del fatturato.

	1999	%	1998	%
- stampati promopubblicitari	31.020.631.987	62%	29.350.328.412	65%
- etichette autoadesive	15.711.165.436	32%	14.142.060.824	32%
- multimedia-internet	2.977.157.813	6%	1.399.138.375	3%
Ricavi	49.708.955.236	100%	44.891.527.611	100%
- altri ricavi e proventi	224.131.866		56.934.162	
Totale ricavi	49.933.087.102		44.948.461.773	
- Variazione delle rimanenze di materiali, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti	681.397.220		579.087.242	
Valore della produzione	50.614.484.322		45.527.549.015	

I ricavi sono pari a Lire 49.708 milioni con una crescita dell'11% rispetto all'esercizio 1998.

La Società ha registrato un incremento del fatturato grazie alla capacità di cogliere al meglio le opportunità derivate dall'evoluzione tecnologica in atto. La strategia commerciale si è focalizzata su prodotti innovativi che hanno consentito il mantenimento delle posizioni di leadership in particolari nicchie di mercato.

Il settore degli stampati promo-pubblicitari pari a Lire 31.021 milioni nel 1999, ha registrato una crescita del 6% (Lire 29.350 milioni nel 1998), con un'incidenza decrescente sul fatturato (65% nel 1998, 62% nel 1999); l'elemento di personalizzazione e l'utilizzo di Internet come strumento di integrazione di processo sono i fattori stimolanti della crescita.

Il settore delle etichette autoadesive è cresciuto dell'11%, passando da Lire 14.142 milioni nel 1998 a Lire 15.711 milioni nel 1999. Circa il 15% del fatturato relativo alle etichette è realizzato all'estero: la domanda è alimentata specialmente da società multinazionali estere per attività di direct marketing. In linea con la politica aziendale di riposizionamento strategico, si rileva il trend ascendente sia in termini assoluti che in relazione al fatturato relativamente al settore "multimedia-internet".

Il fatturato realizzato in quest'area è pari a Lire 2.977 milioni (Lire 1.399 milioni nel 1998), con una crescita del 113%.

Il settore multimedia-internet rappresenta il 6% del fatturato complessivo, doppio rispetto all'esercizio precedente; le risorse derivanti dalla quotazione sono in buona parte impiegate al sostegno della crescita di questa area di business.

Lo sviluppo del world wide web richiede una tecnologia molto avanzata a supporto dell'evoluzione. Ciò si traduce in costi di software, ricerca e sviluppo, pubblicità e promozione, addestramento del personale per il raggiungimento di standard qualitativo adeguato, con gli effetti riflessi sulla struttura dei costi sotto evidenziati.

Gli altri ricavi sono principalmente costituiti da fitti attivi per Lire 74.750.000 (dal 15/1/99 è stato sublocato l'edificio commerciale di Brescia), da premi su acquisti per Lire 28.321.493, da rimborsi spese per Lire 36.548.805 e da recupero spese gestionali BB S.r.l. per Lire 40.000.000.

Le variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti riflettono i movimenti patrimoniali delle rispettive voci. L'andamento del valore della produzione, che ha riflesso le evoluzioni sopra descritte, si è incrementato dell'11%.

B. Costi della produzione

<i>Costi per materie prime, suss., di consumo e merci</i>	1999	1998
Materie prime, suss., di consumo e di merci	12.897.565.824	11.654.405.137
Totale	12.897.565.824	11.654.405.137

L'incremento della voce "Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo" è strettamente collegato alla crescita del fatturato; si rilevano lievi aumenti nel prezzo della carta manifestatisi specialmente negli ultimi mesi dell'esercizio.

Le materie prime sono costituite prevalentemente dalla carta nelle varie tipologie (Lire 8.916.263.478), da inchiostri, prodotti chimici e colla (Lire 881.383.281).

Le materie sussidiarie e i materiali di consumo ammontano a Lire 2.346.187.028.

Le merci corrispondono ai prodotti di commercializzazione, ossia materiali acquistati per la successiva rivendita, ed ammontano a Lire 753.732.037.

<i>Costi per servizi</i>	1999	1998
Lavorazioni affidate a terzi	7.968.840.553	5.979.084.670
Forza motrice	461.133.864	468.818.973
Trasporti	1.057.959.383	867.171.151
Polipost	1.671.491.479	1.696.590.560
Provvigioni	6.337.606.375	5.917.318.701
Consulenze professionali	527.705.474	422.003.628
Utenze	380.465.978	293.706.967
Altri costi	1.489.624.108	909.054.686
Totale	19.894.827.214	16.553.911.271

Il significativo incremento dei costi per servizi è essenzialmente riferibile ai maggiori costi per lavorazioni affidate a terzi per effetto dell'aumento della domanda di cataloghi, che vengono elaborati all'interno di Poligrafica S. Faustino S.p.A. e in parte affidati a terzi per la stampa.

Il costo delle provvigioni si incrementa proporzionalmente all'aumento del

fatturato. Inoltre, è da rilevare un aumento dei costi per consulenze professionali e per spese pubblicitarie comprese nella voce "altri costi", sostenute per l'operazione di quotazione sul Nuovo Mercato.

<i>Godimento beni di terzi</i>	1999	1998
Fitti passivi	99.945.235	123.187.894
Canoni di leasing	1.437.566.998	1.817.005.813
Totale	1.537.512.233	1.940.190.707

I canoni di leasing si riferiscono prevalentemente all'acquisto di macchinari per la produzione.

La riduzione dei fitti passivi è collegata alla chiusura degli uffici periferici, finalizzata all'accentramento presso la sede centrale.

Per ulteriori considerazioni si rimanda ai commenti riportati al paragrafo delle immobilizzazioni materiali.

<i>Costo del personale</i>	1999	1998
Salari e stipendi	6.909.509.338	5.646.730.846
Oneri sociali	2.267.209.201	1.845.233.041
Trattamento di fine rapporto	509.883.392	418.966.606
Totale	9.686.601.931	7.910.930.493

Il costo del personale si incrementa del 22,4% rispetto al 1998: tale notevole aumento è giustificato dalle nuove e rilevanti risorse inserite nella struttura aziendale, indirizzate prevalentemente allo sviluppo del settore multimediale.

La voce comprende l'intero costo del Personale comprensivo degli oneri sociali, del costo delle ferie non godute, della tredicesima mensilità e degli accantonamenti previsti dalla Legge e dai Contratti Collettivi.

<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	1999	1998
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.113.859.030	654.661.225
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	261.967.702	298.300.629
Totale ammortamenti dell'esercizio	1.762.128.262	952.961.854
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	97.250.325	84.194.422
Totale	1.859.378.587	1.037.156.276

Gli ammortamenti relativi a "Immobilizzazioni materiali" sono sensibilmente incrementati rispetto al 1998, a motivo degli elevati investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ai costi pluriennali relativi alla quotazione.

Nonostante la bassa incidenza delle insolvenze dei clienti, si è ritenuto opportuno accantonare prudenzialmente lo 0,50% dei crediti in essere al 31/12/99.

<i>Oneri diversi di gestione</i>	1999	1998
Emolumenti Amministratori	1.170.616.400	949.147.200
Emolumenti Collegio Sindacale	36.488.000	35.908.000
Perdite su crediti	0	147.812.422
Spese generali	308.722.707	242.773.234
Totale	1.515.827.107	1.376.640.856

A-B Differenza tra valore e costi della produzione

	1999	1998
Differenza tra valore e costi della produzione	2.813.400.035	4.358.791.134
% su fatturato	5.6%	9.6%

La redditività operativa si è ridotta a causa dell'elevato costo del lavoro (+22% rispetto al 1998) e dei maggiori ammortamenti (+79% rispetto al 1998). Gli investimenti sostenuti sia in personale che in immobilizzazioni risultano necessari al consolidamento delle attività aziendali.

C. Proventi e oneri finanziari

<i>Proventi finanziari</i>	1999	1998
Interessi attivi	87.403.336	18.642.509
Utili su cambi	1.429.849	8.914.622
Totale proventi	88.833.185	27.557.131

<i>Oneri finanziari</i>	1999	1998
Interessi passivi	233.882.451	350.070.884
Interessi su mutui	165.612.580	139.643.839
Perdite su cambi	17.765.885	6.267.333
Totale oneri finanziari	417.260.916	495.982.056

La sensibile riduzione degli oneri finanziari è da ascrivere alla immissione di capitale conseguente alla quotazione.

E. Proventi e oneri straordinari

<i>Proventi e oneri straordinari</i>	1999	1998
Sopravvenienze attive	269.619.449	188.946.120
Plusvalenze da alienazioni	-	11.536.376
Minusvalenze da alienazioni	-	16.839.244
Sopravvenienze passive	36.775.705	8.882.146
Totale	232.843.744	174.761.106

Durante l'esercizio sono state più correttamente riclassificate tra le componenti ordinarie le plusvalenze per un ammontare pari a Lire 17.204.832 e le minusvalenze per un ammontare pari a Lire 32.361.101 in quanto originatesi dalla alienazione di immobilizzazioni materiali rientranti nella gestione caratteristica aziendale.

Le sopravvenienze attive riguardano lo "Star del credere" addebitato agli Agenti di Commercio per Lire 17.424.670, le indennità di fine rapporto Agenti di Commercio non più dovute a seguito di dimissioni per Lire 19.273.465, gli introiti per ordinativi non perfezionati dal cliente per Lit. 19.037.700, i risarcimenti assicurativi per Lire 7.854.500, il contributo CCIAA per Lire 15.350.000 e l'effetto delle imposte anticipate per Lit. 111.715.000 per il quale si rimanda a quanto meglio precisato tra i principi contabili e a commento della voce imposte sul reddito.

Le sopravvenienze passive si riferiscono per Lire 25.473.500 a indennità di mancato preavviso per licenziamento agenti e Lire 11.302.205 a "Star del credere" degli agenti.

Imposte sul reddito

Imposte	1999	1998
Imposte sul reddito:		
IRPEG	446.884.000	1.416.593.000
IRAP	578.769.000	563.263.000
Imposte differite	111.715.000	-
Totale imposte sul reddito	1.137.148.000	1.979.856.000
% Incidenza sul reddito	42%	49%

Questo importo comprende l'accantonamento Irpeg sul reddito di esercizio per Lit. 446.884.000, e l'accantonamento Irap per Lit. 578.769.000 oltre all'importo di Lit. 111.715.000 che, evidenziato anche tra i proventi straordinari, costituisce il beneficio fiscale su manutenzioni riferite a passati esercizi, ma originariamente eccedenti i limiti fiscalmente deducibili e, come tali, portate a deduzione del presente esercizio.

Nel 1999 l'incidenza delle imposte si è ridotta al 42% grazie ai benefici della Legge Visco.

Utile dell'esercizio

Utile dell'esercizio	1999	1998
Utile netto	1.580.668.048	2.085.271.315
% su fatturato	3.2%	4.6%

L'elevato costo del lavoro e gli investimenti dell'esercizio hanno penalizzato il risultato netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

	31/12/98	Media	31/12/99	Media
Dirigenti	0	0	2	1
Impiegati	31	32	47	39
Operai	122	123.5	147	134
Totale	153	155.5	196	174

Al 31 dicembre 1999 il numero totale dei dipendenti è pari a 196.
Nel periodo in esame la Società non ha mai fatto ricorso alla Cassa integrazione Guadagni.

Compensi corrisposti agli amministratori dalla Capogruppo Poligrafica S.Faustino S.p.A.

Soggetto		Descrizione carica			Compensi		
Cognome	Nome	Carica	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Frigoli	Alberto	Presidente	3 anni	228.000.000	-	-	-
Frigoli	Giuseppe	A.D.	3 anni	228.000.000	-	-	-
Frigoli	Francesco	Consigliere	3 anni	228.000.000	-	-	-
Frigoli	Emilio	Consigliere	3 anni	228.000.000	-	-	-
Frigoli	Giovanni	Consigliere	3 anni	228.000.000	-	-	-

Il C.d.A. è in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2000.

Compensi corrisposti ai sindaci dalla Capogruppo Poligrafica S.Faustino S.p.A.

Soggetto		Descrizione carica			Compensi		
Cognome	Nome	Carica		Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Trevisi	Pietro	Presidente (*)		7.038.000			
Bisesti	Umberto	Presidente (**)		12.621.428			
Curone	Francesco	Sindaco effettivo			8.414.286		
Bisesti	Umberto	Sindaco effettivo			8.414.286		

(*) In carica fino al 18/3/99 - (**) Presidente dal 19/3/99

Il Collegio Sindacale è in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2000.

Compensi corrisposti agli amministratori da Laser 5 S.r.l.

Soggetto		Descrizione carica			Compensi		
Cognome	Nome	Carica	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Frigoli	Francesco	Presidente	Sino a revoca	72.000.000	-	-	-
Frigoli	Giuseppe	Consigliere	Sino a revoca	72.000.000	-	-	-
Frigoli	Alberto	Consigliere	Sino a revoca	72.000.000	-	-	-
Frigoli	Emilio	Consigliere	Sino a revoca	72.000.000	-	-	-
Frigoli	Giovanni	Consigliere	Sino a revoca	72.000.000	-	-	-

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 del D.L.gs. 24.2.1998, n.58

Agli azionisti
della Poligrafica San Faustino S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Poligrafica San Faustino S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Poligrafica San Faustino S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOR. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 marzo 1999 .

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Poligrafica San Faustino S.p.a. al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
4. A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo quanto segue:

- La Società detiene significative immobilizzazioni materiali in locazione finanziaria che, conformemente alla prassi comunemente adottata in Italia, vengono contabilizzate imputando al conto economico i relativi canoni ed iscrivendo le immobilizzazioni all'attivo patrimoniale al momento del riscatto e solamente per il relativo controvalore. Tale prassi diverge da quanto prescritto dal principio contabile internazionale I.A.S. n. 17, secondo cui tali operazioni dovrebbero essere contabilizzate con il metodo finanziario, che meglio ne rileva la reale sostanza economica, e che prevede l'imputazione al conto economico dell'esercizio degli interessi sul capitale residuo

finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione del valore dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo. Gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 derivanti dall'applicazione delle suddette metodologie contabili sono chiaramente illustrati nella nota integrativa.

Milano, 20 marzo 2000

NEUTRA S.p.A.


Alessandro Franchi
(Socio)

POLIGRAFICA S. FAUSTINO SPA
Sede in 25030 CASTREZZATO (Brescia), Via Valenca n. 15
Capitale sociale Lit. 9.000.000.000.= interamente versato
Registro delle Imprese di Brescia n. 19607 e REA di Brescia n. 250377
Codice fiscale n. 01251520175 e Partita I.V.A. n. 00614280980

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Signori soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società Poligrafica S.Faustino S.p.a. al 31 dicembre 1999, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi tempestivamente comunicato al Collegio sindacale, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio, agli allegati, e alla relazione sulla gestione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del codice civile.

1. Risultati dell'esercizio sociale

L'esercizio sociale, chiuso al 31 dicembre 1999, si compendia in sintesi nelle seguenti risultanze:

ATTIVO	31/12/99
Immobilizzazioni	L. 16.026.619.093
Attivo Circolante	L. 31.193.845.808
Ratei e risconti attivi	L. 687.531.547
Totale attivo	L. 47.907.996.448
PASSIVO	
Patrimonio netto	L. 26.026.108.609
Fondo per rischi e oneri	L. 598.478.979
Fondo TFR	L. 2.336.475.271
Debiti	L. 18.536.619.149
Ratei e risconti passivi	L. 410.314.440
Totale passivo	L. 47.907.996.448
Conto economico	
	31/12/99
Valore della produzione	L. 50.614.484.322
Costi della produzione	L. 47.801.084.287
Proventi e oneri finanziari	-L. 328.427.731
Rettifiche di attività finanziarie	
Proventi e oneri straordinari	L. 232.843.744
Risultato prima delle imposte	L. 2.717.816.048
Imposte	L. 1.137.148.000
Utile d'esercizio	L. 1.580.668.048
I conti d'ordine iscritti in calce al Bilancio, riguardano:	
Garanzie prestate a favore di terzi	L. 0
Impegni v/terzi	L. 0
Altri conti d'ordine, costituiti da leasing v/terzi	L. 1.065.113.296

La diminuzione dell'utile d'esercizio rispetto al 1998 è dovuta ad una serie di eventi così sinteticamente analizzati. A fronte di un aumento del fatturato la maggiore incidenza di alcune voci di costo ha determinato una riduzione dei margini aziendali. L'esame nel dettaglio ha evidenziato:

- un sensibile aumento degli ammortamenti materiali, conseguenza dei notevoli investimenti strutturali, come evidenziato dal valore di bilancio delle immobilizzazioni stesse, doppio rispetto al 1998;
- l'incremento delle spese per servizi relativi a prestazioni professionali e pubblicitarie e di servizi vari sostenuti a seguito della quotazione sul Nuovo Mercato della Borsa Valori di Milano;
- l'incremento del costo del personale, dovuto all'assunzione di nuove risorse destinate alla crescita dei settori più tradizionali e allo sviluppo dei nuovi settori legati alla tecnologia digitale.

In coerenza con gli obiettivi già prefissati nella verifica del bilancio 1998, anche per il 1999 e per le prospettive 2000, si è puntato e si intende puntare sulla continua specializzazione del settore, in risposta alle esigenze della clientela e sull'innovazione di processo che richiede sforzi in termini di investimenti in tecnologia personale specializzato.

2. Tenuta della contabilità

Nel corso dell'esercizio il collegio sindacale ha:

- effettuato le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 del codice civile, controllando la tenuta della contabilità e dei libri sociali, la consistenza di cassa, dei valori e dei titoli detenuti dalla società
- partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione ed alle assemblee, vigilando sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

Sulla base di tali controlli, possiamo attestare che la contabilità è stata tenuta in modo regolare e conforme alle disposizioni di legge, e che gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali sono stati regolarmente effettuati.

3. Controlli ed adempimenti di carattere straordinario

Durante l'esercizio è stato effettuato un aumento del capitale sociale a Lire 9,000,000,000, di cui Lire 2,000,000,000 con assegnazione gratuita ai vecchi azionisti e Lire 2,000,000,000 con immissione e relativa quotazione dei titoli azionari sul Nuovo Mercato della Borsa Valori di Milano con entrata di liquidità pari a circa Lire 14,000,000,000 lordi.

4. Esame del bilancio d'esercizio

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, integrate se necessario dai principi contabili approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti nel rispetto degli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c.. Ai fini comparativi sono da rilevare alcuni adattamenti su valori dell'esercizio precedente. Nel merito rileviamo, sulla base di quanto esposto a supporto di tali rettifiche, la sostanziale correttezza di tali nuove esposizioni, sia per ciò che attiene ai conti patrimoniali che economici.

La nota integrativa contiene le indicazioni e di dettagli previsti dall'art. 2427 del codice civile: in tale documento gli amministratori hanno inoltre provveduto, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72/1983, a dar conto delle rivalutazioni monetarie effettuate in passato, ed a riclassificare ai fini fiscali le riserve ed i fondi iscritti nel patrimonio netto, come previsto dall'art. 105 del T.U. n. 917/1986.

Il bilancio è stato redatto in applicazione dei principi generali di prudenza e competenza previsti dalla legge; in particolare, attestiamo che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, quarto comma, del codice civile.

5. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati, esposti in dettaglio nella nota integrativa, sono conformi a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile per la valutazione del patrimonio sociale.

Attestiamo inoltre che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 5), del codice civile, il collegio sindacale esprime il proprio consenso all'iscri-

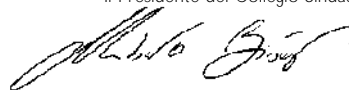
zione nella voce B.I.1 (oppure B.I.2) dello stato patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento per l'importo di L.1,122,196,119 derivanti da oneri sostenuti per l'operazione di quotazione sul Nuovo Mercato. Le acquisizioni dell'anno si riferiscono a nuovi software aziendali. Concordiamo altresì con il criterio di ammortamento degli stessi in relazione alla loro residua utilità.

6. Osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio

Per quanto sopra esposto, riteniamo che il bilancio d'esercizio, così come redatto dall'organo amministrativo, sia conforme alle risultanze delle scritture contabili, e sia stato redatto nel rispetto delle disposizioni di legge in materia; concordiamo, inoltre, con la proposta degli amministratori in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio, principalmente per ciò che attiene all'accantonamento a riserva legale di Lire 80,000,000, Lire 870,668,048 a riserva statutaria ed il residuo di Lire 630,000,000 x dividendi agli azionisti.

Castrezzato, li 05 Aprile 2000

Il Presidente del Collegio Sindacale



SCHEMA DI BILANCIO CONVERTITO IN EURO

POLIGRAFICA S.FAUSTINO SPA
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1999

Importi in euro milioni

ATTIVO	31/12/99	31/12/98
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e ampliamento	0,58	0,02
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0,12	0,20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,13	0,12
Totale immobilizzazioni immateriali	0,83	0,34
II Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	2,34	1,89
Impianti e macchinari	1,43	1,02
Attrezzature industriali e commerciali	0,26	0,17
Altri beni	0,85	0,22
Immobilizzazioni in corso e acconti	1,73	0
Totale immobilizzazioni materiali	6,61	3,30
III Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in:		
- Imprese controllate	0,82	0
- Altre imprese	0	0
Crediti		
- Verso altri	0,01	0,02
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,83	0,02
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8,27	3,66
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1,56	1,77
Prodotti in corso di lavorazione	0,38	0,12
Prodotti finiti e merci	0,59	0,50
Totale rimanenze	2,53	2,39
II Crediti		
Verso clienti		
- Esigibili entro l'esercizio	10,02	8,66
Verso imprese controllate		
- Esigibili entro l'esercizio	0,04	0
Verso altri		
- Esigibili entro l'esercizio	0,64	0,20
Totale crediti	10,70	8,86

	31/12/99	31/12/98
III Attività finanziarie non immobilizzate		
Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie non immobilizzate	0	0
IV Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	2,87	0,27
Assegni	0	0,01
Denaro e valori in cassa	0,01	0
Totale disponibilità liquide	2,88	0,28
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	16,11	11,53
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	0,36	0,35
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,36	0,35
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	24,74	15,54

PASSIVO

	31/12/99	31/12/98
A. Patrimonio Netto		
I Capitale Sociale	4,65	2,58
II Riserva sovrapprezzo azioni	6,37	0
III Riserva da rivalutazione	0,24	0,24
IV Riserva Legale	0,10	0,04
VI Riserve statutarie	1,09	1,12
VII Altre riserve	0,17	0,17
IX Utile (perdite) dell'esercizio	0,82	1,08
Totale Patrimonio Netto	13,44	5,23
B. Fondi rischi e oneri		
Altri	0,31	0,32
Totale Fondi rischi e oneri	0,31	0,32
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	1,21	1,05
D. Debiti		
Debiti verso Banche		
- esigibili entro l'es. successivo	1,02	2,58
- esigibili oltre l'es. successivo	1,78	0,42
Acconti		
- esigibili entro l'es. successivo	0,21	0,14
Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'es. successivo	5,16	4,18
Debiti verso Imprese controllate		
- esigibili entro l'es. successivo	0,36	0
Debiti tributari		
- esigibili entro l'es. successivo	0,28	0,94
Debiti v/stituti prev. sociale		
- esigibili entro l'es. successivo	0,31	0,25
Altri debiti		
- esigibili entro l'es. successivo	0,45	0,30
Totale debiti	9,57	8,81
E. Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	0,03	0,03
Risconti passivi	0,18	0,10
Totale ratei e risconti passivi	0,21	0,13

CONTI D'ORDINE

Altri conti d'ordine		
- leasing verso terzi	0,55	0,79
Totale conti d'ordine	0,55	0,79

CONTO ECONOMICO

	31/12/99	31/12/98
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25,67	23,18
Variazione delle rimanenze di materiali, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti	0,35	0,30
Altri ricavi e proventi	0,12	0,03
Totale A)	26,14	23,51
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
Consumi di materie prime	6,66	6,02
Servizi	10,27	8,55
Godimento beni di terzi	0,79	1,00
Personale		
- salari e stipendi	3,57	2,92
- oneri sociali	1,17	0,95
- trattamento di fine rapporto	0,26	0,22
Ammortamenti e svalutazioni:		
- ammortamento imm. Immateriali	0,33	0,15
- ammortamento imm. Materiali	0,58	0,34
- svalutazione crediti	0,05	0,04
Variazione rim. materie prime, suss.	0,21	0,36
Oneri diversi di gestione	0,78	0,71
Totale B)	24,67	21,26
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1,47	2,25
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Altri proventi finanziari		
- proventi diversi	0,05	0,01
Interessi e altri oneri finanziari		
- verso altri	(0,22)	(0,26)
Totale C)	(0,17)	(0,25)
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- plusvalenze da alienazione	0	0,01
- sopravvenienze attive	0,14	0,10
Oneri straordinari		
- minusvalenze da alienazione immobilizz.	0	(0,01)
- sopravvenienze passive	(0,03)	0
Totale E)	0,11	0,10
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1,41	2,10
Imposte sul reddito d'esercizio	0,59	1,02
UTILE D'ESERCIZIO	0,82	1,08
Cash Flow	1,78	1,61

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Signori azionisti,

il bilancio al 31-12-1999 della Poligrafica S. Faustino S.p.A., sottoposto alla Vostra approvazione, presenta un utile di Lire 1.580.668.048. Proponiamo la destinazione del risultato di esercizio come segue:

- Lire 80.000.000 al fondo di riserva legale;
- Lire 630.000.000 quale dividendo agli azionisti in ragione di Lire 700 per ciascuna azione;
- Lire 870.668.048 al fondo di riserva statutario.

Il Consiglio di Amministrazione

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.p.a.

Sede sociale in Castrezzato (BS), via Valenca n. 15
Capitale sociale deliberato Lire 10 miliardi, versato Lire 9 miliardi
Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 19607
R.E.A. di Brescia n. 250377
Codice Fiscale n. 01251520175

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 2000, alle ore 11, presso la sede sociale in 25030 Castrezzato (BS), via Valenca n. 15 in prima convocazione e, ove necessario, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio sociale 1999; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Modifica del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione; nomina di un membro del Consiglio stesso e determinazione del suo compenso; deliberazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno esibire l'apposita certificazione da richiedere ai rispettivi intermediari per i titoli dematerializzati accentrati presso la Monte Titoli S.p.a., ai sensi dell'art. 33 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 1998.

Ogni socio che abbia diritto d'intervenire all'assemblea può farsi rappresentare nell'assemblea con delega scritta, da conservarsi negli atti sociali, da altra persona, anche non socio, nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 2372 del Codice civile.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla vigente normativa, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenere copia.

**Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Frigoli**

COMUNICAZIONE DELIBERA ASSEMBLEARE

Poligrafica S. Faustino **Una realtà virtuosa per tante buone azioni**

A N T E A

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1999

In ottemperanza a quanto disposto dalla CONSOB con deliberazione n. 11971 del 14.5.1999, si rende noto che il bilancio di esercizio di Poligrafica S. Faustino al 31.12.1999 corredato dalla documentazione prevista dalle vigenti disposizioni ed il bilancio consolidato sono stati depositati presso la sede sociale di Castrezzato, Via Valenca 15, nonché presso la Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

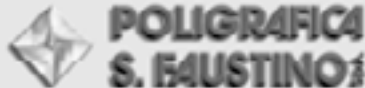
PAGAMENTO DEL DIVIDENDO PER L'ESERCIZIO 1999

Si comunica altresì che a seguito dell'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea Ordinaria dei soci del 28.4.2000, a far tempo dall'11 maggio 2000, giorno di valuta dello "stacco cedola" in Borsa, che avviene in data 8 maggio 2000, è pagabile il dividendo, contro stacco della cedola n. 1, in ragione di Lire 700 lorde per ciascuna azione in circolazione, godimento 1.1.1999.

NOMINA DEL NUOVO CONSIGLIERE

L'assemblea ha inoltre deliberato la nomina del Prof. Claudio Demattè quale nuovo componente del Consiglio di Amministrazione.

p. il Consiglio di Amministrazione
il Presidente Alberto Frigoli



Sede Sociale in Castrezzato (BS) Via Valenca n. 15
Capitale Sociale Lire 10.000.000.000 deliberato - Lire 9.000.000.000 versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al n. 19607 - R.E.A. Bs n. 250377 - C.F. 01251520175

SEDE LEGALE

Via Valenca, 15
25030 Castrezzato (Bs)
Tel: 030 70491
Fax: 030 7049280
www.psf.it
www.casarossi.it
www.polimedia.it



UFFICIO DI RAPPRESENTANZA

Via S. Senatore, 10
20121 Milano
Tel: 02 72094651
www.psf.it



DATI LEGALI

Capitale sociale: Lire 9.000.000.000 i.v.
Registro delle imprese di Brescia:
19607 (Trib. di Brescia)
Codice fiscale: 01251520175
P.IVA: 00614280980



RESPONSABILE RAPPORTI CON INVESTITORI ISTITUZIONALI:

Anna Lambiase
www.psf.it
Tel: 030 70491
Fax: 030 7049280
Direct Line con IR Manager:
ir@psf.it



RAPPORTI CON I MEDIA:

Antea S.r.l.
Via S. Senatore, 10
20121 Milano
Tel: 02 72094266
Fax: 02 72094759
www.anteaonline.com



SPECIALIST

BANCA ALETTI & C
Banca di Investimento Mobiliare
Via S. Spirito, 14 – 20121 Milano
www.alettibank.it

